

VERBALE n. 13 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria telematica del 24 novembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9:35, si è riunito il Senato Accademico in seduta ordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 18.11.2020 prot. n. 107245 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – anno 2020;
4. Manuale d'uso del marchio dell'Ateneo;
5. Garante di Ateneo ai sensi dell'art. 28 dello Statuto: determinazioni;
6. Modifiche al Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – approvazione;
7. Attivazione XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2020/2021 – parere;
8. Convenzione di collaborazione interateneo per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia – parere;
9. Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2020 – art. 4 DM 989/2019";
10. Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
11. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Valeria Ambroggi: parere vincolante;
12. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof. Giuseppe Ambrosio: parere vincolante;
13. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Bianconi: parere vincolante;
14. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante;
15. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante;
16. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Enrico Cieri: parere vincolante;

17. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Costantini: parere vincolante;
18. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon: parere vincolante;
19. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ursula Grohmann: parere vincolante;
20. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giovanni Marini: parere vincolante;
21. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gaetano Martino: parere vincolante;
22. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Luana Perioli: parere vincolante;
23. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante;
24. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Caterina Petrillo: parere vincolante;
25. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela Pezzolla: parere vincolante;
26. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Ricci: parere vincolante;
27. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Lucia Rocchi: parere vincolante;
28. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante;
29. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Runfola: parere vincolante;
30. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante;
31. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Simone Splendiani: parere vincolante;
32. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Tei: parere vincolante;
33. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto Venanzoni: parere vincolante;
34. Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati;
35. Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajai - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

36. Richiesta di accreditamento dello spin off Accademico "PLASFER s.r.l.;
37. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
38. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso la sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 27.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Luigi FARENGA – Vice Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Bruno BRUNONE – Vice Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Paolo PUCCHETTI – Decano del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Gaetano MARTINO – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la

Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, i Sigg.ri Fabio CECCARELLI e Andrea SANTONI – Rappresentanti del Personale tecnico - amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA e i Sigg.ri Paolo FIORE, Simone EMILI e Stefano PARISSE - Rappresentanti degli Studenti.

E' assente giustificato: il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 24 Senatori su 27 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 9:42, si connette il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno;
- alle ore 10:00, si connette il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, durante la trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.

Sono presenti, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Graziella MIGLIORATI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Immagine grafica, comunicazione di Ateneo, brand e merchandising, Prof. Paolo BELARDI;
- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6 al n. 8 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali, Dott. Maurizio PADIGLIONI e il Dirigente della Ripartizione del Personale, Dott.ssa Federica NUZZI;

- relativamente alla trattazione del punto n. 34 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione del punto del n. 35 all'ordine del giorno, il Delegato per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania STEFANELLI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 36 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI.



Delibera n. 1....

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone all'approvazione dei Senatori il verbale della seduta ordinaria del 27 ottobre 2020 del Senato Accademico per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del Senato Accademico del 27 ottobre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Ricorda che nella seduta del 27.10.2020 la Ripartizione Tecnica ha presentato delle slide circa la "Definizione di un modello e conseguenti strategie di gestione del Patrimonio Immobiliare dell'Ateneo".

Fa presente che la Ripartizione Tecnica a seguito della suddetta presentazione ha iniziato ad elaborare alcuni i documenti necessari al fine di predisporre un'autonoma procedura di gara volta all'affidamento di un contratto di Facility Management del tipo Global Service per le strutture in uso all'Ateneo (allegato al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale).

I documenti sin qui predisposti sono i seguenti:

1. Studio di fattibilità;
2. Linea guida che sintetizza i presupposti ed il contenuto del Contratto di Facility Management tipo Global Service, la procedura di gara da espletare, i criteri di valutazione dei concorrenti e delle offerte;
3. Master Plan dell'intervento;
4. Quadro Economico dell'operazione.

Da un'analisi dei documenti, seppur ancora in bozza, sopra menzionati emergono questi principali dati essenziali caratterizzanti il futuro contratto:

1. Sarà previsto un contratto per lotto con un unico operatore economico il quale gestisca in toto gli edifici in uso all'Ateneo ed in particolare dovrà erogare i seguenti servizi, i quali potranno essere opzionali e non presenti in tutti gli immobili:
 - a. Gestione tecnica degli immobili;
 - b. Gestione richieste di intervento con servizio reperibilità h24 e detenzione chiavi di accesso agli immobili;
 - c. Minuto mantenimento edile;
 - d. Manutenzione impianti elevatori;
 - e. Manutenzione aree verdi;
 - f. Manutenzione impianti elettrici;
 - g. Manutenzione impianti idrico sanitari;

- h. Manutenzione impianti di sicurezza, controllo accessi e video sorveglianza;
- i. Manutenzione antincendio;
- j. Manutenzione opere in ferro;
- k. Manutenzione opere in legno;
- l. Manutenzione reti dati;
- m. Servizio di Pulizia;
- n. Servizio derattizzazione;
- o. Presidio manutentivo (presenza di 2 o 4 operai);
- p. Gestione servizio calore (energia e manutenzione);
- q. Gestione dei rifiuti e delle relative problematiche ambientali (MUD, autorizzazioni alle emissioni in atmosfera ed in fogna, ecc.);
- r. Sarà richiesta la presenza di un ufficio dell'Appaltatore all'interno degli uffici della Ripartizione tecnica nel quale dovrà essere sempre presente il responsabile di commessa ed una segretaria al fine di accelerare la risposta alle problematiche che si evidenzieranno;
- s. la possibilità di affidare all'Appaltatore interventi di manutenzione fino ad un importo di € 200.000,00 circa singolarmente e per un massimo di € 6.000.000,00 nei cinque anni di contratto.
- t. La procedura per l'affidamento è la procedura ristretta. In considerazione dei tempi esigui non si prevede la pubblicazione di un avviso di preinformazione;

2. La procedura sarà suddivisa in due lotti funzionali di caratteristiche omogenee ed i lotti saranno i seguenti:

Lotto 1	n. Edifici	Totale mq
1. Polo Sede Centrale	14	22.712
2. Polo Conca	7	53.609
3. Polo Monte Luce	9	38.900
4. Polo Santa Lucia	5	30.272

5. Polo Centro Storico	16	20.423
Totale arrotondato	51	166.000
Lotto 2	n. Edifici	Totale mq
1. Polo Borgo XX Giugno	16	26.058
2. Polo Pallotta	9	19.524
3. Polo Medicina Perugia	6	44.782
4. Gestioni Speciali (Fondazioni)	11	23.9780
5. Sedi distaccate	16	25.333
Totale arrotondato	58	146.000

3. L'importo stimato del contratto è di circa 12.170.000,00 € annui che per un periodo di 5 anni risulta essere pari al oltre € 60.000.000,00, oltre ai sopracitati interventi manutentivi opzionabili per un totale di quadro economico in 5 anni pari a circa 78.000.00,00 €.

B.

Il Presidente ricorda come lo scorso anno, in occasione della giornata internazionale contro la violenza di genere, aveva assunto l'impegno, che riteneva anche di civiltà, di realizzare presso l'Ateneo uno Sportello Antiviolenza. E' una iniziativa importante dal punto di vista culturale, in quanto l'Ateneo è il luogo in cui dobbiamo sviluppare le migliori prese di coscienza civile. Leggeva proprio in questi giorni che anche tra gli effetti del lockdown si sono registrati aumenti esponenziali delle violenze domestiche e non solo. Domani inaugureremo lo Sportello all'interno del nostro Ateneo, al quale è invitata tutta la Comunità accademica, anche grazie alla collaborazione di quelle associazioni che da anni sottolineano queste pratiche di comunicazione. Diventerà un punto di riferimento importante per studenti e per tutto il personale dell'Ateneo e sarà

gestito nella maniera più opportuna sotto il profilo della riservatezza. Lo Sportello farà fare un salto di qualità ulteriore al nostro Ateneo per l'attenzione al benessere diffuso. L'Università di Perugia è il primo Ateneo italiano a dotarsi di tale strumento di ascolto, volto garantire il benessere e la dignità delle persone che fanno parte della sua ampia comunità. Di ciò, sottolinea il Presidente, ne va molto fiero, perché lo Sportello rappresenta un tassello di civiltà e attenzione agli aspetti umani, che completa l'alto compito che l'Università è chiamata a svolgere.

Tale iniziativa è stata resa possibile grazie all'impegno del Delegato per il Settore umane Risorse, Prof. Mario Tosti, del Delegato per il settore Orientamento, tutorato e divulgazione scientifica, Prof. Roberto Rettori, e dei Professori Silvia Fornari (coordinatrice dello Sportello), Mirella Damiani ed Emidio Albertini, che hanno lavorato per trasformare in realtà un progetto e a cui vanno i suoi più sentiti ringraziamenti.

C.

Informa il Senato che la scorsa settimana, in un incontro tenuto con i Direttori dei Dipartimenti per fare il punto sulle attività didattiche in questa fase particolare, ha colto l'occasione per presentare il nuovo Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, che entrerà in servizio ufficialmente dal 1° dicembre 2020 e che, non appena sarà possibile, presenterà formalmente al Senato e al Consiglio. Nel corso dell'incontro è stato ripreso il tema della programmazione delle progressioni di carriera e del reclutamento del personale docente che, sottolinea il Presidente, dovrà avvenire secondo scelte il più possibile condivise, trasparenti e responsabili. Fa presente come nei prossimi anni lo sforzo sarà quello di mettere in sicurezza l'Ateneo a fronte di una pesante eredità dalla precedente Governance con forti penalizzazioni in termini di FFO, intervenendo con scelte politiche oculate per rientrare in un'ottica di virtuosità nei giudizi e nelle valutazioni ministeriali rispetto ai singoli Ateneo. E' obiettivo strategico dovuto rispetto al quale occorre mettere in atto azioni virtuose che possono ridarci quelle condizioni di sicurezza.

Come noto, continua il Presidente, all'inizio dell'estate si è dato corso ad un anticipo di programmazione utilizzando come metodo quello della condivisione. Ha intenzione di seguire il medesimo *modus operandi* anche per l'attuale programmazione, ovvero acquisire dai Dipartimenti una proposta condivisa di metodo o criteri generali, elaborare, sulla base di questi, un modello condiviso di programmazione da portare in approvazione agli Organi collegiali e poi rimmetterlo ai Dipartimenti che, sulla scorta di quest'ultimo, faranno le loro proposte. Successivamente a livello centrale, trattandosi di programmazione a livello di Ateneo, si farà una verifica del rispetto dei criteri generali. La programmazione dovrà avere un arco temporale di due anni.

Si è parlato, sottolinea il Presidente, di un "diritto all'orizzonte", che deve essere sempre riconosciuto, quale diritto naturale a conoscere da qui a uno/due anni quali sono le condizioni di progressione e di reclutamento, per quanto riguarda la propria carriera, il settore scientifico-disciplinare di riferimento, nonché la capacità dei Dipartimenti di poter effettuare le proprie scelte strategiche. Ricorda infatti come per la prima volta questa Governance abbia fatto conoscere con grande trasparenza la situazione finanziaria ed economica dell'Ateneo. Il Consiglio dei Ministri ha presentato in finanziaria, oggi in discussione al Parlamento, un programma che prevede almeno due misure fondamentali per le Università ed in maniera particolare per il nostro Ateneo: la prima riguarda l'avanzamento di carriera, mediante l'art. 24 c.6 della L.240/2010, per 1000 ricercatori con presa di servizio nel 2021 e per sanare le unità eventualmente escluse si potrebbe prevedere un aumento del numero attraverso una variazione di bilancio. Su tale fronte, prosegue il Presidente, l'Ateneo di Perugia si è prodigato in maniera importante nelle sedi istituzionali e pertanto esprime soddisfazione per il fatto che un Ateneo periferico abbia potuto stimolare e determinare le politiche nazionali che vanno a colmare forme di ingiustizia che negli ultimi anni si sono prodotte. La seconda proposta riguarda l'approvazione di un piano straordinario per gli RTD-B che si trova alla firma della Ragioneria dello Stato.

Sono due punti decisivi, sottolinea il Presidente, per la programmazione dell'Ateneo perché, da un lato, permettono di affrontare e risolvere definitivamente il problema dei ricercatori abilitati a tempo indeterminato e, dall'altro, di liberare una serie di risorse che potranno essere allocate per la nuova programmazione e reclutamento, che dovrà tenere conto di due profili: professori ordinari e ricercatori RTD-A in un'ottica di investimento su RTD-B su risorse proprie dell'Ateneo. In particolare, si pensava di muoverci nell'ottica di immaginare che, a fronte ad esempio di tre finanziamenti di RTD-A, si potesse determinare l'accantonamento delle risorse almeno per l'investimento di un posto da RTD-B per iniziare una modalità virtuosa ed evitare il proliferare del precariato. L'auspicio è quello di avere un contributo fattivo da colleghi e colleghe dei Dipartimenti, per procedere, secondo la procedura sopra descritta, alla programmazione da approvare entro la fine dell'anno per poi partire dal 2021 e per tutto il 2022 al reclutamento e alla progressione di carriera interna.

Non è più possibile, conclude il Presidente, operare reclutamenti disallineati rispetto alla proiezione di crescita di cui l'Ateneo ha bisogno inevitabilmente; più che una scelta è un dovere per provare a invertire quella curva che in questi anni ha visto l'Ateneo con zero premialità per la virtuosità e con una costante curva decrescente rispetto al riconoscimento dei punti organico.

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 4 (sub lett. B)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione – anno 2020.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e Statistica</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 370 del 19.10.1999 *“Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica”*, e in particolare l’art. 1, commi 2 e 3, nonché l’art. 2, comma 1 lett. c), relativi alla valutazione della didattica per mezzo delle opinioni degli studenti;

Visto il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 *“Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, modificato dal D.Lgs. n. 74 del 25.05.2017, e in particolare l’art. 14, comma 4 lettera a), che assegna al Nucleo di Valutazione, nella funzione di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e l’elaborazione di una relazione annuale sullo stato dello stesso anche formulando proposte e raccomandazioni ai vertici amministrativi;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, e in particolare l’art. 1, comma 4, e l’art. 5 relativi alla delega in materia di interventi per la qualità e l’efficienza del sistema universitario;

Visto il D.Lgs. n. 19 del 27.01.2012 *“Valorizzazione dell’efficienza delle Università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle Università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell’articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”*, e in particolare l’art. 12 e l’art. 14 relativi ai controlli e alle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione;

Visto l’art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo il quale, tra l’altro, recita *“Il Nucleo (di Valutazione) riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell’Ateneo e presenta al Rettore, al Senato Accademico e agli altri organi e strutture*

dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti";

Visti gli artt. 124, 125, 126, 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo, concernenti *"Valutazione e Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo"*, e in particolare quanto prescritto in relazione ai collegamenti tra Presidio della Qualità, Responsabili della Qualità delle strutture dell'Ateneo e Nucleo di Valutazione;

Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo in relazione alla *"Valutazione delle attività didattiche"* effettuata dal Nucleo di Valutazione, e in particolare quanto prescritto al comma 3 *"Il Nucleo di Valutazione, in occasione del proprio rapporto annuale, fornisce specifici suggerimenti, formula raccomandazioni e propone ulteriori indicatori in merito alla valutazione della didattica, anche in accoglimento delle istanze pervenute dalle Commissioni paritetiche per la didattica"*;

Visto l'estratto del verbale n. 4 del Nucleo di Valutazione del 22 maggio 2020 nel quale si approva il documento *"Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2019"*, allegato sub lett. B1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale n. 6 del Nucleo di Valutazione del 30 giugno 2020 nel quale si approva la relazione *"Valutazione della didattica - Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi - anno accademico 2018-2019"*, allegato sub lett. B2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale n. 8 del Nucleo di Valutazione del 13 ottobre 2020 nel quale si approva il documento *"Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione Anno 2020"*, allegato sub lett. B3) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'estratto del verbale n. 8 del Nucleo di Valutazione del 13 ottobre 2020 nel quale si approva il documento *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2020"*, allegato sub lett. B4) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato, in particolare, che la relazione sopracitata:

- a) nella Sezione *"Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo"*, descrive l'effettivo miglioramento della qualità delle attività svolte a seguito delle raccomandazioni e delle condizioni espresse dalla CEV, ed espone i processi di miglioramento in atto;
- b) nella Sezione *"Raccomandazioni e suggerimenti"*, presenta le indicazioni finali del Nucleo di Valutazione in ordine alle criticità, ai punti di forza ed alle opportunità di miglioramento del sistema di AQ e della performance che si riflettono sulla qualità complessiva dell'Ateneo;

c) nella Sezione "*Allegati – Performance didattica*", fornisce un utile strumento per la comparazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, nonché per la verifica della correttezza delle informazioni statistiche presenti nelle banche dati ministeriali;

Preso atto che i sopracitati documenti sono pubblicati nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alle relazioni e altri documenti del Nucleo di Valutazione;

Tenuto conto, da ultimo, che le relazioni suddette sono state trasmesse sia al Presidio della Qualità in conformità all'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo, sia agli uffici interessati, interni ed esterni all'Ateneo, secondo quanto disposto dalla normativa;

Rilevato che nel dibattito:

Prende la parola il Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Graziella Migliorati, presentando l'elenco delle relazioni che l'Organo di Controllo è tenuto a compilare annualmente, portate all'attenzione del Senato Accademico in un unico momento a differenza degli anni precedenti sia a causa dell'emergenza sanitaria che ha modificato le scadenze annuali delle relazioni, sia al fine di presentare, a fine mandato, un resoconto organico che potesse evidenziare in sintesi le principali problematiche di attrattività e sostenibilità dell'Offerta Formativa per il ciclo 2021-2023. Il Coordinatore precisa che quest'ultimo documento, non ancora disponibile in quanto è necessario adeguare le proiezioni ivi contenute a seguito della proroga dei termini di iscrizione al 1° anno dei corsi triennali e magistrali a ciclo unico, sarà presentato al Magnifico Rettore appena possibile.

In particolare, relativamente alla Relazione annuale sulla Valutazione della Didattica, il Coordinatore del Nucleo di Valutazione segnala la percezione positiva globalmente rilevata e la contestuale persistenza di problematiche nell'aggregazione di dati a causa della frammentazione dei piani di studio. Il Nucleo ha individuato un possibile approccio valutativo volto ad individuare situazioni di criticità, comuni ai Corsi di Studio e ai Dipartimenti, partendo dalla valutazione decisamente negativa assegnata dagli studenti in alcune specifiche domande: D1 Conoscenze preliminari possedute, D2 Carico di studio, D3 Materiale didattico, D4 Modalità di esame, D7 Capacità espositive, D13 soddisfazione complessiva, D15 Adeguatezza delle aule. Portando in evidenza circa n. 100 insegnamenti con valutazioni inferiori a 5,5 su 10, che quindi influiscono negativamente sulla valutazione aggregata. Al riguardo la Prof.ssa Migliorati segnala la necessità di un ripensamento delle modalità di somministrazione della domanda D15, in quanto i dati rilevati ne evidenziano lo scostamento dall'ambito proprio della valutazione dell'insegnamento e dell'attività del docente.

Per quanto riguarda la Relazione annuale sul Sistema di Qualità dell'Ateneo, il Coordinatore del Nucleo richiama la sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" che raccoglie in maniera sintetica tutte le valutazioni del Nucleo per i diversi ambiti (Didattica, Performance, Servizi, ecc.). In aggiunta, viene portato all'attenzione il passaggio relativo alla conferma dell'accREDITAMENTO periodico dei n. 9 Corsi di Studio sottoposti a visita CEV, giunto a scadenza nell'A.A. 20/21, avvenuto nel mese di maggio per mezzo dell'approvazione di apposite schede di superamento criticità, condivise con i Dipartimenti interessati e rese disponibili ad ANVUR.

Il Coordinatore espone brevemente le caratteristiche metodologiche del sistema di misurazione delle performance didattiche dei Corsi di Studio, definito dal Nucleo sulla base degli indicatori ANVUR, richiamandone l'utilità pratica attraverso l'esposizione dei risultati più rilevanti nei diversi ambiti (Sostenibilità, Regolarità, Efficacia, Attrattività) e le principali differenze misurate a livello di Dipartimenti.

La Prof.ssa Migliorati segnala che nella definizione della docenza di riferimento è opportuno tenere in considerazione il numero di docenti non incardinato (in particolare di docenti che non possono essere incardinati perché non hanno attività didattica nel proprio SSD) e il numero di docenti a contratto incardinati, al fine di evitare problemi di sostenibilità rispetto a tale requisito.

Il Coordinatore, richiamando l'impegno assicurato nel corso del mandato, coglie l'occasione per ringraziare i componenti del Nucleo di Valutazione (interni, esterni e studenti), nonché il personale dell'Ufficio di supporto al Nucleo medesimo.

Interviene il Senatore Paolo Fiore per riportare che, negli scorsi anni, anche il Presidio di Qualità aveva affrontato il tema della domanda D15 del questionario valutazione della didattica in quanto è una domanda relativa alla qualità dell'aule e non direttamente alla qualità dell'insegnamento erogato dai singoli docenti. Il Presidio confermò l'importanza di tale domanda in quanto unico strumento interno all'Ateneo per valutare le strutture. Partendo da queste considerazioni, lo stesso Senatore, al tempo rappresentante degli studenti in Presidio di Qualità, presentò la proposta di istituire un questionario di valutazione sui servizi e sulle strutture che il Presidio approvò e che ad oggi è in attesa di essere discusso dalla Commissione Didattica del Senato. Viene colta l'occasione per sollecitare tale discussione, compatibilmente con le sfide didattiche derivanti dall'attuale condizione di emergenza nazionale.

Il Coordinatore, Prof.ssa Migliorati, nel ringraziare il Senatore Fiore, precisa come l'opinione degli studenti sulla valutazione delle strutture sia fondamentale e già il questionario Alma Laurea per i laureandi e laureati abbia un ritorno su tale aspetto. Va benissimo quindi, continua il Coordinatore, che gli studenti durante il percorso di studi abbiano la possibilità di esprimere la loro opinione sulle strutture, è solo un punto

interrogativo su come dare attuazione a questa possibilità senza inficiare la valutazione sull'insegnamento.

Il Presidente suggerisce che si potrebbe fare un'indagine mirata esclusivamente per raccogliere la maggiore quantità di informazioni dandogli un valore "più politico" che tecnico. Coglie l'occasione per ringraziare i giovani laureandi in medicina che hanno aderito all'iniziativa proposta dall'Ateneo alla Regione Umbria relativa allo svolgimento del tirocinio abilitante attraverso il *contact tracing* sia a Perugia che a Terni, insieme ai Responsabili della protezione civile dell'Umbria.

Il Senatore Mario Rende, nel ringraziare la Prof.ssa Migliorati per la relazione che approva, tiene ad esprimere la propria condivisione in merito all'osservazione del Nucleo sulla domanda D15 relativa alla qualità delle aule inserita nel questionario degli studenti, segnalando come già in sede di Commissione paritetica di Medicina ne fosse stata segnalata l'incongruità. Relativamente alla scheda di risposta alle criticità sollevate dalla CEV dell'ANVUR su alcuni corsi di studio, fa presente che si sarebbe aspettato un passaggio anche in Commissione Didattica del Senato in quanto la condivisione di criticità e di come le stesse siano state risolte, unitamente al fatto che questa scheda è l'inizio del nuovo accreditamento, avrebbe migliorato e allineato meglio alcune cose. Pertanto per il futuro auspica una maggiore sincronia degli Organi, Nucleo e Presidio, con gli altri elementi della Governance.

La Coordinatrice, nel ringraziare il Senatore Rende, sottolinea che le schede di superamento delle criticità sono già state viste lo scorso anno, condivise con i Direttori dei Dipartimenti e, una volta approvate, sono state inviate a tutti compreso il Delegato del Rettore. Tuttavia condivide quanto segnalato dal Senatore Rende relativamente al passaggio in Commissione Didattica.

Il Presidente, nel ringraziare sia la Prof.ssa Migliorati che il Senatore Rende, sottolinea come le parole del Senatore si possano considerare come uno stimolo a cercare un nuovo modo di collaborare e un nuovo metodo di lavoro fatto di condivisione.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e sue ss.mm.;

Vista la Legge 31 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;

Visto l'art. 26, comma 2, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli artt. 124, 125, 126 127 e 128 del Regolamento Generale di Ateneo;
 Visto l'art. 38 del Regolamento Didattico di Ateneo;
 Visto l'estratto del verbale n. 4 del Nucleo di Valutazione del 22 maggio 2020;
 Visto l'estratto del verbale n. 6 del Nucleo di Valutazione del 30 giugno 2020;
 Visti gli estratti del verbale n. 8 del Nucleo di Valutazione del 13 ottobre 2020;
 Esaminate con particolare attenzione le criticità e le opportunità di miglioramento dei singoli strumenti di AQ e della performance di Ateneo, presentate in sintesi nella sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" della relazione allegata al presente verbale sub lett. B4) per farne parte integrante e sostanziale, individuate dal Nucleo di Valutazione al fine di migliorare l'efficacia e l'adeguatezza dei processi di gestione, di controllo e di autovalutazione dei CdS che si riflettono sulla qualità complessiva di Ateneo;
 All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di prendere atto delle risultanze e delle osservazioni del Nucleo di Valutazione volte all'implementazione dell'assicurazione della qualità di Ateneo in materia di didattica, di ricerca e di terza missione, nonché di performance, come riportate nelle relazioni annuali già allegate al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, nell'ordine:
 - sub lett. B1) Relazione sulle attività di accoglienza degli studenti disabili o con DSA – anno 2019;
 - sub lett. B2) Valutazione della didattica - Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi - anno accademico 2018-2019;
 - sub lett. B3) Valutazione della performance - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione - anno 2020;
 - sub lett. B4) Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio - Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2020.
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alle modalità di attuazione delle possibili azioni di miglioramento del sistema di gestione per la qualità di Ateneo suggerite dal Nucleo di Valutazione, di cui alla sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" dell'allegato sub lett. B4).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Manuale d'uso del marchio dell'Ateneo.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Staff al Rettore e comunicazione - Ufficio Segreteria, relazioni esterne e portale web</i>
--

IL PRESIDENTE

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 29 e 30 luglio 2020, con le quali è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022 e, nell'ambito degli obiettivi per il corrente anno 2020, è stato individuato il restyling del marchio di Ateneo, quale prima azione per ridisegnare l'identità simbolica in una nuova immagine contemporanea e autorevole dell'Ateneo, volta a coniugare il binomio tradizione/innovazione;

Considerato che il marchio: "A.D. 1308 UNIPG UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA STUDIUM GENERALE CIVITATIS PERUSII A.D. MCCCVIII", è stato depositato in data 25.8.2020 con n. 302020000071023 con data di scadenza: 2.8.2030;

Atteso che il Piano di Comunicazione suddetto, successivamente all'approvazione del marchio di Ateneo, prevede la predisposizione di un Manuale d'uso, da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo, volto ad accompagnare il processo di brandizzazione tramite una nuova immagine coordinata;

Fatto presente che il nuovo marchio e il relativo manuale d'uso saranno diffusi e promossi capillarmente presso tutte le strutture dell'Ateneo, vincolando la loro applicazione a una verifica costante e stringente della correttezza d'uso;

Presentato quindi al Senato il "Manuale d'uso del marchio dell'Università degli Studi di Perugia" allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il Settore Immagine grafica, comunicazione di Ateneo, brand e merchandising, Prof. Paolo Berardi, nel ricordare ai Senatori come lo scorso luglio sia stato approvato il restyling del marchio dell'Università degli Studi di Perugia, fa presente che il Piano di Comunicazione dell'Ateneo 2020-2022 prevede come passo successivo la predisposizione di un Manuale d'uso volto ad accompagnare il processo di brandizzazione tramite una nuova immagine coordinata. Passa quindi ad illustrare sinteticamente, tramite slide, il Manuale d'uso che detta

delle regole finalizzate a disciplinare e veicolare la nuova identità visiva dell'Università degli Studi di Perugia. Per garantire un'immagine unitaria dell'Ateneo, necessaria per uniformare la comunicazione visiva, il Manuale riporta alcune regole inderogabili e i criteri per un corretto utilizzo del marchio. Il nuovo marchio, a differenza del precedente, può essere separato in sigillo e descrittore così che si possano utilizzare ciascuno individualmente. Nel Manuale, precisa il Delegato, sono presenti numerose indicazioni sull'uso improprio e le possibilità di utilizzo del marchio: versione in positivo monocroma e in negativo; le corrette dimensioni; l'uso su sfondi grigi, colorati e fotografici. Sono spiegati i caratteri tipografici istituzionali: il *Circular* è stato scelto per la sua internazionalità e il *Work Sans* come font testuale. Appositi marchi sono stati elaborati per le sedi distaccate e per i Dipartimenti, prevedendo la versione in lingua inglese e quella per i Dipartimenti di eccellenza, tutti restituiscono un'immagine unitaria di Ateneo. In caso di approvazione, continua il Delegato, inizierà una fase di transizione verso la nuova immagine coordinata. Il Delegato mostra infine le diverse applicazioni del marchio, come ad esempio i biglietti da visita, la firma e-mail, i template delle presentazioni e la carta intestata e alcuni prodotti per il merchandising pensati per consolidare l'immagine dell'Ateneo: le borracce, le shopper di tessuto, spille etc.

Il Presidente, nel ringraziare il Delegato e tutti i suoi collaboratori, aggiunge che il Pro Rettore sta seguendo la costruzione del nuovo sito web dell'Ateneo che sarà oggetto di riflessione nei prossimi mesi. La comunicazione e il linguaggio, conclude il Presidente, sono particolarmente importanti sempre che alla base ci siano i contenuti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 29 e 30 luglio 2020, con le quali è stato approvato il Piano di Comunicazione dell'Università degli Studi di Perugia 2020-2022 e, nell'ambito degli obiettivi per il corrente anno 2020, è stato individuato il restyling del marchio di Ateneo;

Considerato che il marchio: "A.D. 1308 UNIPG UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA STUDIUM GENERALE CIVITATIS PERUSII A.D. MCCCVIII", è stato depositato in data 25.8.2020 con n. 302020000071023 con data di scadenza: 2.8.2030;

Atteso che il Piano di Comunicazione suddetto, successivamente all'approvazione del marchio di Ateneo, prevede la predisposizione di un Manuale d'uso, da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo, volto ad accompagnare il processo di brandizzazione tramite una nuova immagine coordinata;

Vista la presentazione del "Manuale d'uso del marchio dell'Università degli Studi di Perugia";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al "Manuale d'uso del marchio di Ateneo", allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub. lett. D)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Garante di Ateneo ai sensi dell'art. 28 dello Statuto: determinazioni.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto, in particolare, l'art. 28 dello Statuto a mente del quale, tra l'altro, il Garante di Ateneo è designato dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, tra persone di idonea qualificazione, esterne all'Università, con le quali non sia mai stato posto in essere, in precedenza, un rapporto di servizio, dura in carica tre anni ed è rinnovabile una sola volta;

Visto l'art. 76 del Regolamento Generale di Ateneo recante le modalità per la designazione da parte del Senato Accademico del Garante medesimo, in particolare prevedendo, tra l'altro, la pubblicazione da parte del Rettore di apposito avviso, contenente l'indicazione dei requisiti richiesti per la nomina ai sensi dell'art. 28 dello Statuto;

Visto il D.R. n. 2112 del 2 settembre 2019 con il quale era stato approvato ed emanato l'avviso per la designazione, ai sensi del citato art. 28 dello Statuto, del Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia per il triennio 1.11.2019-31.10.2022, pubblicato all'albo ufficiale on-line e sul sito web in pari data, con termine per la presentazione delle domande fissato al 20 settembre 2019;

Preso atto che entro il predetto termine di scadenza non erano pervenute candidature; Richiamata la delibera di questo Consesso del 27 ottobre 2020 con cui, per quanto di interesse in questa sede, è stata autorizzata l'attivazione della nuova procedura di designazione del Garante per la restante parte del triennio 1.11.2019-31.10.2022, mediante la riapertura dei termini per la presentazione delle domande, con decorrenza della relativa nomina non prima del 1° dicembre 2020;

Visto il D.R. n. 2049 del 30 ottobre 2020 con il quale, condivisi i contenuti e le previsioni dell'avviso di cui al precitato D.R. 2112/2019, in esecuzione della predetta delibera sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di candidatura,

ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, a Garante di Ateneo per la rimanente parte del triennio 1.11.2019-31.10.2020, fissando la scadenza per la presentazione della domanda di candidatura al 10 novembre 2020, fermi e immutati restando, quanto alle ulteriori previsioni, i contenuti del citato D.R. n. 2112 del 2 settembre 2019;

Dato atto che entro il rinnovato termine di presentazione della domanda non sono, ancora una volta, pervenute candidature per la designazione a Garante di Ateneo;

Richiamate le importanti e peculiari prerogative attribuite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo al Garante che *"interviene nei confronti di fatti e comportamenti che, a causa di disfunzioni, carenze, ritardi ed omissioni in atti e condotte dell'Università, violino o compromettano i diritti o gli interessi dei soggetti che operano nell'Ateneo, siano essi professori, ricercatori, personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL e studenti"*;

Atteso, dunque, che tale Organo, statutariamente previsto, è preposto ad intervenire per la tutela di chiunque operi nell'Ateneo e si ritenga leso nei propri diritti o interessi da abusi, carenze, disfunzioni o ritardi imputabili ad atti, provvedimenti o comportamenti, anche omissivi, dell'Ateneo medesimo;

Valutato proficuo per la comunità accademica, anche a garanzia dei principi di imparzialità, trasparenza e correttezza delle attività che si realizzano all'interno dell'Università, assicurare con ogni sollecitudine all'Ateneo la presenza di tale Organo, chiamato ad operare con piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa;

Ritenuto, quindi, a fronte di ben due avvisi di selezione andati deserti e sulla scorta delle valutazioni di peculiarità sopra esposte, avanzare a questo Consesso, in via diretta senza attendere i tempi per l'espletamento di un ulteriore avviso di riapertura dei termini di presentazione delle candidature - che verosimilmente produrrebbe i medesimi effetti -, la proposta di designazione del Dott. Fausto CARDELLA, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dello Statuto di Ateneo, in quanto persona idonea e altamente qualificata, giusto curriculum vitae allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. D), a rivestire il ruolo di Garante di Ateneo per la restante parte del triennio 1.11.2019-31.10.2022;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente tiene a sottolineare come la figura del Garante non sia, a suo avviso, una figura decorativa ma bensì una figura terza che può svolgere un'importante azione di stimolo, di supporto e di controllo ed essere di riferimento per qualsiasi membro della comunità. Nessuna istituzione, nessuna Governance che si pone degli obiettivi chiari deve temere i controlli terzi. Con questo spirito, continua il Presidente, sono stati riaperti i termini per la presentazione di candidature a Garante ma purtroppo non ne è

pervenuta alcuna. In effetti, sottolinea il Presidente, non è un incarico molto attrattivo vista anche l'esiguità dell'indennità prevista. Conseguentemente con gli uffici è stato ritenuto opportuno fare una valutazione interna, raccogliere informalmente delle manifestazioni di interesse a seguito delle quali ha ritenuto di proporre a questo Consesso il Dott. Fausto Cardella, che come noto, nelle sue funzioni istituzionali è stato collocato a riposo come Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia. E' una figura di indiscutibile, valore, capacità, competenza, sottolinea il Presidente, ed è un onore per l'Ateneo avere avuto la sua disponibilità come custode dell'integrità dell'Ateneo medesimo. Conclude precisando che, se sarà accolta la sua proposta, è sua intenzione mettere a disposizione del Dott. Cardella un indirizzo mail dedicato e un ufficio dove possa svolgere la propria attività.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la L. 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e segnatamente l'art. 28;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare gli artt. 76 e 102;

Visto il DR n. 2112 del 2 settembre 2019;

Vista e richiamata la delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2020;

Visto il D.R. n. 2049 del 30 ottobre 2020;

Preso atto della mancata presentazione di candidature per ben due avvisi pubblicati nelle forme prescritte;

Recepite le argomentate e motivate considerazioni in ordine all'importanza di tale Organo in rapporto alle peculiarità che ne connotano compiti e funzioni;

Condiviso, pertanto, sulla scorta delle valutazioni di peculiarità sopra esposte, l'intendimento di formulare a questo Consesso, in via diretta senza attendere i tempi per l'espletamento di un ulteriore avviso di riapertura dei termini di presentazione delle candidature – peraltro inopportuno in quanto si è appena conclusa, nuovamente in modo infruttuoso, la riapertura dei termini della procedura avviata un anno addietro -, la proposta di designazione del Dott. fausto CARDELLA;

Valutata favorevolmente la designazione del Dott. Fausto CARDELLA, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 dello Statuto di Ateneo, che risulta persona idonea e altamente qualificata, giusto curriculum vitae allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. D), a rivestire il ruolo di Garante di Ateneo per la restante parte del triennio 1.11.2019-31.10.2022;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare il Dott. Fausto CARDELLA, Garante di Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, per la restante parte del triennio 1° novembre 2019 - 31 ottobre 2022;
- ❖ di demandare al Rettore il perfezionamento della nomina secondo le modalità prescritte dallo Statuto, con decorrenza dal 1° dicembre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. E)

O.d.G. n. 6) Modifiche al Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere – approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 2 del 4 maggio 2016 con la quale il Senato Accademico ha approvato il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere";

Ricordato l'art. 5 del Regolamento in parola che dispone: *"Tutte le certificazioni ad uso esterno rilasciate dall'Università degli Studi di Perugia alla persona richiedente fanno riferimento unicamente alla identità anagrafica"*;

Valutato di specificare ulteriormente l'articolo succitato e, conseguentemente, l'accordo di riservatezza nel modo che segue: *"Tutti i verbali di esame e le certificazioni a rilevanza esterna rilasciate dall'Università degli Studi di Perugia alla persona richiedente fanno riferimento unicamente alla identità anagrafica"*;

Preso atto che il Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" ha rilevato con nota del 5 novembre 2020 che per la *"valenza meramente operativa"* delle modifiche regolamentari proposte non si ritiene di dover sottoporre la proposta di Regolamento in tal senso emendato alla Commissione medesima;

Visto lo Statuto di Ateneo con particolare riferimento agli artt. 16, comma 2 lett. L) e 20, comma 2 lett. F) ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti di Ateneo e, altresì, all'art. 53, ai sensi del quale i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà parere in merito nella seduta del 18 novembre 2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, prima di passare la parola al Delegato per il settore della Didattica, Prof.ssa Emiliani, tiene a sottolineare come l'Ateneo con questo regolamento abbia fatto una scelta culturalmente adeguata che guarda alle nostre società con un senso non più di pregiudizio ma di grande rispetto della dignità dell'essere umano.

Il Delegato spiega brevemente che, con la modifica dell'art. 5, si è intervenuti sulla procedura, approvata nel 2016, volta a garantire la tutela degli studenti che hanno intrapreso un percorso di rettifica di attribuzione di sesso, prevedendo che tutti i verbali di esame, le certificazioni con rilevanza esterna rilasciate dall'Ateneo facciano riferimento solo all'identità anagrafica.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista e qui interamente richiamata la delibera n. 2 del 4 maggio 2016 del Senato Accademico che ha approvato il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera "alias" per persone in transizione di genere";

Valutato di apportare una modifica all'art. 5 del Regolamento e conseguentemente all'accordo di riservatezza;

Acquisito il parere del Coordinatore della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti";

Visto lo Statuto di Ateneo;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione renderà parere in merito nella seduta del 18 novembre 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, la modifica al "Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera Alias per persone in transizione di genere" e al relativo accordo di riservatezza nei testi allegati al presente verbale, rispettivamente, sub lett. E1) e sub lett. E2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. ...1... (sub lett. F...)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Attivazione XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2020/2021 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Alta Formazione Post Laurea – Ufficio Dottorati, Master e Corsi post Lauream</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c) il quale prevede: "Sono programmati dalle università gli accessi [...] ai corsi o alle scuole di specializzazione individuate dai decreti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni";

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6 "Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1° marzo 2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici,

pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 28 ottobre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici nonché il Regolamento didattico A.A. 2020/2021 e la programmazione didattica per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022 del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021 sono pari a trenta;

Preso atto della nota del 12.11.2020 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Graziella Migliorati, con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264, "Norme in materia di accessi ai corsi universitari", ed in particolare l'art. 2 lett. c);

Vista la legge 23 febbraio 2001, n. 29 "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali", ed in particolare l'art. 6;

Visto il D.P.R. 10 marzo 1982 n. 162 "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento";

Visto il D.M. 28 novembre 2000 con il quale sono state determinate le classi di laurea specialistiche universitarie;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di Specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale";

Visto il D.M. 16 marzo 2007 con il quale sono state determinate le classi delle lauree magistrali universitarie;

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento Scuole di Specializzazione, emanato con D.R. n. 303 del 1.3.2016;

Visto il D.R. n. 2140 del 13 ottobre 2008 con il quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'Accordo tra questo Ateneo e il Comune di Castiglione del Lago per il funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici, pervenuto perfezionato via pec in data 10 febbraio 2016 (prot. n. 9582 del 10/02/2016);

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 28 ottobre 2020 con la quale è stata approvata la proposta di attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici nonché il Regolamento didattico A.A. 2020/2021 e la programmazione didattica per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022 del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici;

Visto l'art. 4 del suddetto Regolamento didattico, il quale prevede che i posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021 sono pari a trenta;

Preso atto della nota del 12.11.2020 del Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Prof.ssa Graziella Migliorati, con cui è stato reso parere favorevole in ordine all'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici per l'A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2020/2021, allegato al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'attivazione del XIII ciclo della Scuola di Specializzazione in Beni Demoetnoantropologici A.A. 2020/2021, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, per un numero massimo di 30 iscritti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 28 dicembre 2020

Delibera n. 7

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Convenzione di collaborazione interateneo per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Formazione Post Laurea – Ufficio Scuole specializzazione di area sanitaria</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede, tra l'altro, che "il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere vincolante del Senato Accademico,[...]la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri";

Visto il D.M. 68 del 04/02/2015 e in particolare l'art. 3, comma 7, che prevede che le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione;

Visto il D.I. 402 del 13/06/2017;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 12763 del 20/04/2018 che specifica, ai fini dell'accreditamento, che gli Atenei interessati possono inserire come docenti della propria Scuola anche personale in servizio presso uno o più degli Atenei coinvolti nella rete formativa della Scuola, previo accordo di collaborazione;

Vista la convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa, per l'A.A. 2018/2019 e valevole per la relativa coorte;

Vista la nota acquisita a protocollo n. 92909 del 14 ottobre 2020 con cui l'Università Politecnica delle Marche ha proposto la convenzione interateneo tra l'Università degli

Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa per l'A.A. 2019/2020 e relativa coorte;

Visto la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 29 ottobre 2020 con cui è stato approvato il testo della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341 e, in particolare l'art. 8 "Collaborazioni esterne";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Visto l'art. 20, comma 2 lett. d) dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012, il quale prevede, tra l'altro, che "il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere vincolante del Senato Accademico,[...]la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri";

Visto il D.M. 68 del 04/02/2015 e in particolare l'art. 3, comma 7, che prevede che le Scuole di Specializzazione possono essere istituite ed attivate anche in collaborazione con altre Facoltà/Scuole di Medicina/Strutture di raccordo universitarie comunque denominate di altre Università, al fine di assicurare una vantaggiosa utilizzazione delle risorse strutturali e del corpo docente, previa stipula di apposita convenzione;

Visto il D.I. 402 del 13/06/2017;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. 12763 del 20/04/2018 che specifica, ai fini dell'accreditamento, che gli Atenei interessati possono inserire come docenti della propria Scuola anche personale in servizio presso uno o più degli Atenei coinvolti nella rete formativa della Scuola, previo accordo di collaborazione;

Vista la convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa, per l'A.A. 2018/2019 e valevole per la relativa coorte;

Vista la nota acquisita a protocollo n. 92909 del 14 ottobre 2020 con cui l'Università Politecnica delle Marche ha proposto la convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa per l'A.A. 2019/2020 e relativa coorte;

Visto la delibera del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche del 29 ottobre 2020 con cui è stato approvato il testo della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione interateneo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Politecnica delle Marche per attivare una collaborazione per l'utilizzo delle risorse strumentali e del corpo docente per la Scuola di specializzazione in Oftalmologia dell'Università Politecnica delle Marche - sede amministrativa, di cui all'allegato sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. H)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Ripartizione risorse ministeriali "Tutorato ed attività didattiche integrative anno 2020 – art. 4 DM 989/2019".
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio Istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e Controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio – Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 relativo alle *"Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati"* ed in particolare l'art. 4 relativo a *"Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato"* registrato dalla Corte dei Conti il 15 novembre 2019, Reg. 3194;

Richiamata la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019 avente ad oggetto: *"Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari"*;

Considerato che nella predetta nota si sottolinea che il DM. 989/2019 definisce, all'art. 4, lo stanziamento per il Fondo Giovani e per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato ed all'allegato 2, i criteri per il riparto e l'utilizzo di tali finanziamenti;

Atteso che si precisa, innanzitutto, che quanto riportato all'allegato 2 si applica alle risorse a partire dall'assegnazione 2019 e che *"le risorse assegnate agli Atenei ed eventualmente non utilizzate entro il secondo anno successivo a quello di riferimento, saranno recuperate sull'assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario delle Università statali... per essere destinate agli interventi di mobilità internazionale"*;

Visto il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2020 n. 442 relativo ai *"Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020"* registrato dalla Corte dei Conti il 31 agosto 2020, Reg. 1802;

Viste in particolare la Tabella 1 "FFO 2020: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2020 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 7 bis – "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2020 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)", allegate al D.M. 442/2020 – con cui è stata assegnata, all'Ateneo di Perugia, per l'anno 2020 la somma pari ad € 162.651,00 per le predette finalità;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo in base la quale il Senato Accademico "*propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario e per le attività di didattica e di ricerca*";

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 23/10/2020 allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto delle suddette risorse tra le Strutture Dipartimentali, allegata al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale, predisposta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse", nella seduta del 23/10/2020;

Tenuto conto che alla luce delle indicazioni del MIUR ricevute con la richiamata nota prot. n. 139707/2019 le risorse in oggetto possono essere utilizzate a partire dall'A.A. 2020/2021 fino all'A.A. 2022/2023, e che al fine di non incorrere in eventuali penalizzazioni da parte del Ministero, la Commissione propone di utilizzarle entro dicembre 2022, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti avranno ancora tempo per utilizzare le risorse ricevute;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nel ringraziare il Coordinatore della Commissione permanente del Senato "Servizi e Risorse" per il lavoro svolto, lo invita ad illustrare sinteticamente la proposta. Il Coordinatore, Prof. Macchioni, fa presente che la proposta della Commissione è di ripartire, come in passato, le risorse per il tutorato anno 2020, distribuendo una "quota fissa" pari al 25% del fondo disponibile in parti uguali tra tutti i Dipartimenti e la rimanente quota "variabile" (75%) sulla base del numero degli studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. precedente ed è stato introdotto il concetto di studente "equivalente". Aggiunge, inoltre, che insieme alla Dott.ssa Nicoziani ha svolto una indagine approfondita per comprendere le motivazioni che avevano portato, negli anni precedenti, alla concessione di deroghe. Al termine di questa analisi non sono state chiarite in maniera oggettiva le motivazioni sottese a tali decisioni. Pertanto è stato deciso di eliminare queste deroghe e di ripartire ex novo, proponendo contestualmente di valutare in itinere l'utilizzo delle risorse assegnate ai Dipartimenti al fine di considerare l'eventuale necessità di introdurre fattori di correzione anche penalizzanti per quei Dipartimenti che non dovessero utilizzare correttamente le risorse.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2019 n. 989 "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e Indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed in particolare l'art. 4 relativo a "*Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il tutorato*";

Vista la nota MIUR prot. interno n. 139707 del 09/12/2019;

Visto il Decreto Ministeriale del 10 agosto 2020 n. 442 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2020";

Viste la Tabella 1 "FFO 2020: Quadro assegnazione iniziale", colonna 13 "Fondo giovani 2020 (esclusi PLS e POT)" e la Tabella 7 bis - "ASSEGNAZIONE FONDO GIOVANI 2020 (All. 2 DM 989/2019). Tutorato e attività didattiche e integrative (15%)" allegata al D.M. 442/2020;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) dello Statuto di Ateneo;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse" del 23/10/2020 allegato al presente verbale sub lett. H1) per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la tabella di riparto, redatta in applicazione dei criteri proposti dalla Commissione permanente del Senato Accademico "Servizi e Risorse";

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto per le Strutture Dipartimentali secondo i criteri individuati dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" del 23.10.2020 in ordine al finanziamento assegnato dal MUR, per l'anno 2020, finalizzato alle attività di Tutorato ed attività didattiche integrative di cui all' art. 4 del D.M. n. 989/2019, come da tabella allegata al presente verbale sub lett. H2) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di fare propria la raccomandazione espressa dalla Commissione permanente "Servizi e Risorse" affinché le predette risorse, che possono essere utilizzate a partire dall'A.A. 2020/2021 fino all'A.A. 2022/2023, siano utilizzate entro dicembre 2022, in modo tale che, qualora qualche studente dovesse rinunciare, i Dipartimenti abbiano ancora tempo per utilizzare le risorse ricevute.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

<p>O.d.G. n. 10) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professore di I fascia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019: autorizzazione assunzione in servizio – parere.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del personale docente</i></p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Dato atto, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del D.L. 31.12.2014 n. 192, convertito in L. 27.02.2015 n. 11, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 4 lett. a), del D.L. 30.12.2019 n. 162 ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2020 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2018;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. 49 da ultimo citato;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2019/2021 e le linee per la programmazione annuale 2019"*;

Visto il D.P.C.M. del 3 settembre 2019 avente ad oggetto: *"Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018"*;

Preso atto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 14.03.2018, 18.04.2018 del 10.09.2018, del 4.10.2018 e del 21.11.2018 aventi ad oggetto rispettivamente: *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente"*, *"Proposte di copertura di posti di professore presentate dai Dipartimenti"*, *"Programmazione fabbisogno personale docente ai fini del rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 - determinazioni"*, *"Proposta di copertura di posto di professore associato presentata dal Dipartimento di Economia"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2018 n. 587 avente ad oggetto *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (F.F.O.) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *"Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020"*;

Visto il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873, avente ad oggetto *"D.M. dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"*;

Visto il D.M. 8 agosto 2019 n. 740, relativo al contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2019, secondo il quale il valore del punto organico – pari al costo medio nazionale di un professore di I fascia – risulta essere di € 113.008,00;

Preso atto di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 giugno 2019 avente ad oggetto: *"PROPER anno 2018: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2018 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2017"*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: *"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:*

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante</i>
---------------------	---

	<i>chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
TOTALE	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

DIPARTIMENTI	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018";

Visto il D.R. n. 1491 del 20.06.2019 con cui veniva bandita la procedura selettiva ai fini della copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019;

Omissis

Visto il D.R. n. 1124 del 29.06.2020 con cui veniva nominata la Commissione giudicatrice della procedura selettiva da ultimo richiamata;

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 9 settembre 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 80019, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1491 del 20.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.05.2019 (prot. n. 58555 del 27.05.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1124 del 29.06.2020, approvazione di cui è stato dato atto con D.R. n. 1684 del 30.09.2020, pubblicato all'albo on line il 26.10.2020;

omissis

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto, come di seguito esposti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
Stefano Bistarelli	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.12.2020	€ 8.477,83
		TOTALE	0,3			€ 8.477,83

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di

Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Rilevato che nel dibattito:

omissis

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti, nonché degli atti ministeriali e di Ateneo in merito adottati;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro: "di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando il monitoraggio del rispetto dei parametri di cui all'art. 18, comma 4, e 24, comma 6, L. 240/2010, la copertura dei seguenti posti di professore ordinario:

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Ordinari assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010</i>
<i>Economia</i>	IUS/01
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/18
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/03
<i>Matematica e Informatica</i>	INF/01
<i>Medicina</i>	MED/07 MED/25
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/16 per le esigenze della sede di TERNI
<i>Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali</i>	AGR/03
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	MED/36 MED/12
<i>Scienze farmaceutiche</i>	AGR/16
<i>Scienze Politiche</i>	M-DEA/01
<i>TOTALE</i>	<i>per un totale di n. 12 posti e un impiego di 3,6 p.o.</i>

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professore assegnati alla luce delle prioritarie</i>
---------------------	--

	<i>esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010</i>
<i>Scienze Chirurgiche e Biomediche</i>	n. 1 posto di Professore Ordinario SSD MED/06
TOTALE	<i>Per un totale di 1 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° settembre 2019 per i posti da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 e non prima del 1° novembre 2019 per la chiamata riservata ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

- di far gravare i 4,6 p.o. necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di I fascia a valere in primis sul contingente 2017 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione";

Preso atto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 maggio 2020 avente ad oggetto: "PROPER anno 2019: programmazione dei punti organico assegnati per l'anno 2019 e conferma o rimodulazione della disponibilità residua dei punti organico assegnati per l'anno 2018";

Visto il D.R. n. 1491 del 20.06.2019 con cui veniva bandita la procedura selettiva ai fini della copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2019;

omissis

Considerato che il Consiglio del **Dipartimento di Matematica e Informatica** nella seduta del 9 settembre 2020 (il cui verbale è stato trasmesso in data 10.09.2020 prot. n. 80019, allegato 1 agli atti del presente verbale) ha deliberato:

- la proposta di chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 – Informatica – SSD INF/01 – Informatica - presso il Dipartimento di Matematica e Informatica in quanto vincitore della relativa procedura bandita con D.R. n. 1491 del 20.06.2019 alla luce degli standard qualitativi deliberati dal Consiglio del medesimo Dipartimento nella seduta del 22.05.2019 (prot. n. 58555 del 27.05.2019), approvando contestualmente i verbali redatti dalla relativa Commissione nominata con D.R. n. 1124 del 29.06.2020, approvazione di cui è stato dato atto con D.R. n. 1684 del 30.09.2020, pubblicato all'albo on line il 26.10.2020;

omissis

Preso atto che nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio relativo all'anno 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20.12.2019 è stata data copertura ai costi relativi al suddetto posto, come di seguito esposti:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2020
Stefano Bistarelli	INF/01	Matematica e Informatica	0,3	Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	1.12.2020	€ 8.477,83
		TOTALE	0,3			€ 8.477,83

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata, previo parere del Senato Accademico;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine alla chiamata del **Prof. Stefano BISTARELLI** per la copertura del posto di Professore universitario di I fascia nel SC 01/B1 - Informatica - **SSD INF/01 - Informatica** - presso il Dipartimento di **Matematica e Informatica** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in ordine alla presa di servizio del Prof. Stefano BISTARELLI in data 1 dicembre 2020, impegnandosi a garantire il rispetto dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2020;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2019 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia, nel Contingente 2017 o contingente 2018 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;

- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Valeria Ambrogi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Valeria Ambroggi**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Una lezione nell'ambito del corso "DERMOCOSMESI: IL RUOLO DEL FARMACISTA"*, presso FA.BE.SA.CI. – Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2020 – con un compenso pari ad € 160,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente auspica che entro la fine dell'anno si possano completare i lavori relativi ai regolamenti sugli incarichi dei docenti.

Il Senatore Mario Rende fa presente che nel pomeriggio la Commissione Didattica esaminerà la proposta di regolamento sui contratti a docenti esterni.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Valeria Ambrogi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Valeria Ambrogi**, Professore Associato (TP) - SSD CHIM/09 - afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "Una lezione nell'ambito del corso "DERMOCOSMESI: IL RUOLO DEL FARMACISTA"", presso FA.BE.SA.CI. - Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 15.12.2020 - con un compenso pari ad € 160,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub. lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Ambrosio: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Ambrosio**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia –ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Advisory Board Heart Failure Expert"*, con un impegno di n. 4 ore, presso BAYER AKTIENGESELLSCHAFT SA - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.12.2020 – con un compenso pari ad € 720,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 0105556 del 13.11.2020 (all. 1 bis agli atti del presente verbale) è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, datato 19.11.2020 ed acquisito al nostro protocollo in data 23.11.2020 con n. 108710 (all. 2 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Ambrosio ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 0105556 del 13.11.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza, datato 19.11.2020 ed acquisito al nostro protocollo in data 23.11.2020 con n. 108710;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Ambrosio**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/11 - afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Advisory Board Heart Failure Expert*", con un impegno di n. 4 ore, presso BAYER AKTIENGESELLSCHAFT SA - dal rilascio dell'autorizzazione al 14.12.2020 – con un compenso pari ad € 720,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Fabio Bianconi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Fabio Bianconi**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Soluzioni innovative di ricerca applicata e sviluppo, per il miglioramento della qualità architettonica e delle prestazioni energetiche del sistema Edificio-Impianto nell'ambito di applicazione del superbonus 110%, così come previsto dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio). L'attività di consulenza riguarda interventi da realizzare su diverse tipologie edilizie: 1) Edifici condominiali "a torre"; 2) Edifici plurifamiliari "a schiera"; 3) Edifici unifamiliari."*, presso Studio Associato BDO-3.0 di Fabio Baldoni e Luca Cesaretti - con un impegno di n. 160 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 1.600,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Fabio Bianconi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabio Bianconi**, Professore Associato (TP) – SSD ICAR/17 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Soluzioni innovative di ricerca applicata e sviluppo, per il miglioramento della qualità architettonica e delle prestazioni energetiche del sistema Edificio-Impianto nell'ambito di applicazione del superbonus 110%, così come previsto dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio). L'attività di consulenza riguarda interventi da realizzare su diverse tipologie edilizie: 1) Edifici condominiali "a torre"; 2) Edifici plurifamiliari "a schiera"; 3) Edifici unifamiliari.*", presso Studio Associato BDO-3.0 di Fabio Baldoni e Luca Cesaretti - con un impegno di n. 160 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 1.600,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Carlo Andrea Bollino: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"modulo lezioni Master giornalismo."*, con un impegno di n. 20 ore, presso Centro Studi Giornalismo Televisivo Perugia- dal rilascio dell'autorizzazione al 09.01.2021 – con un compenso pari ad euro 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Carlo Andrea Bollino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea Bollino**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*modulo lezioni Master giornalismo.*", con un impegno di n. 20 ore, presso Centro Studi Giornalismo Televisivo Perugia- dal rilascio dell'autorizzazione al 09.01.2021 – con un compenso pari ad euro 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 14

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 15) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Marco Breccolotti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica per il controllo della adeguatezza al D.M. 17.01.2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" del progetto strutturale delle opere provvisorie della stazione Alta Velocità Belfiore di Firenze"*, presso SINTAGMA S.r.l. – Ing. Vasco Truffini - con un impegno di n. 80 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso pari ad € 4.960,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenza tecnica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Marco Breccolotti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Marco Breccolotti**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD ICAR/09 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza tecnica per il controllo della adeguatezza al D.M. 17.01.2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" del progetto strutturale delle opere provvisorie della stazione Alta Velocità Belfiore di Firenze"*, presso SINTAGMA S.r.l. – Ing. Vasco Truffini - con un impegno di n. 80 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.01.2021 – con un compenso pari ad € 4.960,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Enrico Cieri: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b)

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Enrico Cieri**, Professore Associato (TP) – SSD MED/22 – già afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere il seguente incarico: *"lezione frontale (Principi di diagnostica non invasiva) nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Siena -"*, con un impegno di n. 8 ore, presso Università degli studi di Siena – Dipartimento di Scienze mediche, Chirurgiche e Neuroscienze - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.12.2021 – a titolo gratuito – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 102381 del 4.11.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 1 bis agli atti del presente verbale) e per il quale si è formato il silenzio assenso;

Preso atto che a decorrere dall'1.11.2020 il Prof. Enrico Cieri afferisce al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento

dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Enrico Cieri ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 102381 del 04.11.2020 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza e per il quale si è formato il silenzio assenso;

Preso atto che a decorrere dall'1.11.2020 il Prof. Enrico Cieri afferisce al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Enrico Cieri**, Professore Associato (TP) – SSD MED/22 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*lezione frontale (Principi di diagnostica non invasiva) nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare dell'Università di Siena -*", con un impegno di n. 8 ore, presso l'Università di Siena – Dipartimento di Scienze mediche, Chirurgiche e Neuroscienze - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.12.2021 – a titolo gratuito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 16

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Emanuela Costantini: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Emanuela Costantini**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD M-STO/04 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Insegnamento della storia italiana e internazionale della seconda metà del Novecento"*, presso Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo - con un impegno di n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 28.01.2021 – con un compenso pari ad € 1.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Emanuela Costantini ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Emanuela Costantini**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD M-STO/04 – afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Insegnamento della storia italiana e internazionale della seconda metà del Novecento"*, presso Centro Formazione Giornalismo Radiotelevisivo - con un impegno di n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 28.01.2021 – con un compenso pari ad € 1.400,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Andrea Fronzetti Colladon: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza per il corso di "Big Data", erogato presso il Master in Ingegneria dell'Impresa (post-laurea, master di II livello), A.A. 2019/2020"*, con un impegno di n. 18 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2020 – con un compenso di € 900,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Andrea Fronzetti Colladon ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea Fronzetti Colladon**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD ING-IND/35 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"docenza per il corso di "Big Data", erogato presso il Master in Ingegneria dell'Impresa (post-laurea, master di II livello), A.A. 2019/2020"*, con un impegno di n. 18 ore, presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa Mario Lucertini - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2020 – con un compenso di € 900,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 19) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Ursula Grohmann: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Ursula Grohmann**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/14 – già afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di due progetti scientifici nell'ambito del bando emesso dalla regione Lazio intitolato "Emergenza Corona virus e oltre"*", con un impegno di n. 4 ore, presso Lazio Innova S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso pari ad € 800,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Preso atto che a decorrere dal 1.11.2020 la Prof.ssa Grohmann afferisce al nuovo Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Ursula Grohmann ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che a decorrere dal 1.11.2020 Prof.ssa Ursula Grohmann afferisce al Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Ursula Grohmann**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/14 – afferente al Dipartimento di Medicina e Chirurgia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione di due progetti scientifici nell'ambito del bando emesso dalla regione Lazio intitolato "Emergenza Corona virus e oltre"*, con un impegno di n. 4 ore, presso Lazio Innova S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso pari ad € 800,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 20) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giovanni Marini: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giovanni MARINI**, Professore Ordinario (TP) - SSD IUS/02 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Teoria Generale del Diritto" – presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Link Campus di Roma - per n. 90 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 01.10.2021 – con un compenso previsto pari ad € 7.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato con Decreto del Direttore del Dipartimento n. 82 del 20 ottobre 2020 da portare a ratifica del primo Consiglio del Dipartimento utile (all. 1 agli atti del presente verbale); Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "Link Campus University" in data 5 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con Decreto n. 82 del 20.10.2020, che verrà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giovanni MARINI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Ricordato che è tutt'oggi vigente la Convenzione sottoscritta dall'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli Studi "Link Campus University" in data 5 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;
A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Violetta Cecchetti e Daniela Farinelli

DELIBERA

❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare, salvo ratifica del Decreto del Direttore n. 82 del 20.10.2020 da parte del Consiglio del Dipartimento, il **Prof. Giovanni Marini** Professore Ordinario (TP) - SSD IUS/02 - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza a svolgere un incarico che prevede il seguente affidamento: "Teoria Generale del Diritto" - presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Link Campus di Roma - per n. 90

ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 01.10.2021 – con un compenso previsto pari ad € 7.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Il Senatore Gaetano Martino si disconnette dalla seduta prima del deliberato del presente punto all'odg, per poi riconnettersi al termine della trattazione, su invito del Presidente.

Delibera n. 20

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 21) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Gaetano Martino: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) *previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.*";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) *Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...*2) *Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di *demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione* ";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di *rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Gaetano Martino**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Analisi degli ambiti produttivi e filiere di valore nell’Altro Vulture-Bradano. Il caso del pomodoro” Raccolta dati in campo. Analisi dei dati. Interpretazione. Redazione rapporto”,* presso Nuova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali - con un impegno di n. 64 ore, dal rilascio dell’autorizzazione al 31.03.2021 – con un compenso pari ad € 9.000,00 (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Gaetano Martino ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gaetano Martino**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Analisi degli ambiti produttivi e filiere di valore nell'Altro Vulture-Bradano. Il caso del pomodoro" Raccolta dati in campo. Analisi dei dati. Interpretazione. Redazione rapporto"*, presso Nuova Onlus Consorzio di Cooperative Sociali - con un impegno di n. 64 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.03.2021 – con un compenso pari ad € 9.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 22) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Luana Perioli: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Luana Perioli**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"svolgimento lezioni"*, presso FA.BE.SA.CI. – Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.12.2020 – con un compenso pari ad € 160,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Luana Perioli ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Luana Perioli**, Professore Associato (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*svolgimento lezioni*", presso FA.BE.SA.CI. – Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.12.2020 – con un compenso pari ad € 160,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 23) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.”;

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione “;*

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell’art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall’art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell’addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell’approfondimento in merito ai*

criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“redazione di una consulenza tecnica sull’utilizzo del carbone nell’industria alimentare, con particolare riferimento al prodotto “succo d’uva”, in particolare, da dove derivare l’uso legittimo del carbone; quali sono i suoi usi, ovvero perché il carbone si utilizza nell’industria alimentare.”*, presso San Gabriele S.p.a.,- dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2021- con un compenso pari ad euro 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco Perretti**, Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*redazione di una consulenza tecnica sull'utilizzo del carbone nell'industria alimentare, con particolare riferimento al prodotto "succo d'uva", in particolare, da dove derivare l'uso legittimo del carbone; quali sono i suoi usi, ovvero perché il carbone si utilizza nell'industria alimentare.*", presso San Gabriele S.p.a.- dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021– con un compenso pari ad euro 2.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 23

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 24) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Prof.ssa Caterina Petrillo: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Prof.ssa Caterina Petrillo**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure concorsuali relative al BANDO N. 22209 (Concorso per titoli ed esami a un posto per il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i LNS)."*, presso Laboratori Nazionali del SUD-INFN - con un impegno di n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso pari ad € 200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1)*

Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – presidente di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Prof.ssa Caterina Petrillo ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Caterina Petrillo**, Professore Ordinario (TP) – SSD FIS/01 – afferente al Dipartimento di Fisica e Geologia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Presidente della Commissione esaminatrice per l'espletamento delle procedure concorsuali relative al BANDO N. 22209 (Concorso per titoli ed esami a un posto per il profilo professionale di Tecnologo di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso i LNS)."*, presso Laboratori Nazionali del SUD-INFN - con un impegno di n. 20 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.05.2021 – con un compenso pari ad € 200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 24

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 25) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Daniela Pezzolla: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Daniela Pezzolla**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD AGR/13 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *Docenza nell'ambito del corso "Incremento dello stoccaggio di carbonio"*, presso CRATIA S.r.l. - con un impegno di n. 15 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 03.12.2020 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Daniela Pezzolla ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Daniela Pezzolla**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD AGR/13 – afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *Docenza nell'ambito del corso "Incremento dello stoccaggio di carbonio"*, presso CRATIA S.r.l. - con un impegno di n. 15 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 03.12.2020 – con un compenso pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 25

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 26) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Ricci: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio Ricci**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"lezioni"*, presso FA.BE.SA.CI. – Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.12.2020 – con un compenso pari ad € 160,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*;

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio Ricci ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio Ricci**, Professore Ordinario (TP) – SSD CHIM/09 – afferente al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "lezioni", presso FA.BE.SA.CI. – Farmacie per il Benessere e la Salute dei Cittadini - con un impegno di n. 2 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.12.2020 – con un compenso pari ad € 160,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 26

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 27) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo della Dott.ssa Lucia Rocchi: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, la **Dott.ssa Lucia Rocchi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di formazione, lezioni"*, presso CRATIA S.r.l. - con un impegno di n. 10 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 23.11.2020 – con un compenso pari ad € 700,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la Dott.ssa Lucia Rocchi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Dott.ssa Lucia Rocchi**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di formazione, lezioni*", presso CRATIA S.r.l. - con un impegno di n. 10 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 23.11.2020 – con un compenso pari ad € 700,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 27

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 28) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Federico Rossi: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"valutazione del I SAL dei progetti di RSE e per la verifica delle varianti di progetto"*, con un impegno di n. 30 ore, presso CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso di € 3.150,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazioni progetti –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Federico Rossi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Federico Rossi**, Professore Ordinario (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*valutazione del I SAL dei progetti di RSE e per la verifica delle varianti di progetto*", con un impegno di n. 30 ore, presso CSEA Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso di € 3.150,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 28

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 29) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Andrea Runfola: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Andrea Runfola**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nel modulo Business e Marketing Planning relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXV edizione)"*, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" - con un impegno di n. 16 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.200,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Andrea Runfola ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Andrea Runfola**, Professore Associato (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nel modulo Business e Marketing Planning relativamente al corso GESTIONE D'IMPRESA (XXXV edizione)"*, presso Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali "Piero Baldesi" - con un impegno di n. 16 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 30.04.2021 – con un compenso pari ad € 1.200,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 29

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 30) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Maurizio Servili: parere vincolante.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione*";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*" esclusivamente "*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*", ritiene "*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*" (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "*di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione ad un web seminar"*, presso Accademia Nazionale dell'olivo e dell'olio - con un impegno di n. 3 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2020 – con un compenso pari ad € 300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Maurizio Servili ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio Servili**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Lezione ad un web seminar*", presso Accademia Nazionale dell'olivo e dell'olio - con un impegno di n. 3 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2020 – con un compenso pari ad € 300,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 30

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 31) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Simone Splendiani: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "*di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione*";

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "*compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione*" esclusivamente "*presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro*", ritiene "*che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno*";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "*I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.*" (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "*di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.*";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Simone Splendiani**, Ricercatore Universitaria (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docenza nell'ambito del Progetto NEST - Networking for Smart Tourism Development"*, con un impegno di n. 6 ore, presso Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso di € 480,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo*

pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – docenza –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Simone Splendiani ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Simone Splendiani**, Ricercatore Universitaria (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Docenza nell'ambito del Progetto NEST - Networking for Smart Tourism Development*", con un impegno di n. 6 ore, presso Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico - dal rilascio dell'autorizzazione al 28.02.2021 – con un compenso di € 480,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 31

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 32) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Francesco Tei: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Francesco Tei**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *" - Supporto scientifico per il settore seminativi-ortaggi-foraggiere finalizzato alla predisposizione delle schede tecniche dei costi di produzione per i principali prodotti assicurati e valutazione/asseverazione delle rese potenziali elaborate ai fini dei calcoli dei valori standard dalla rete dei periti assicurativi nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e del Gruppo di lavoro Esperti Rese. Coordinamento scientifico per la predisposizione di schede prodotto in termini di vulnerabilità e di esposizione ai principali rischi meteorologici, fitosanitari, parassitari e ambientali. - Supporto scientifico, anche per specifiche istanze, nell'ambito delle attività strumentali all'attuazione della Misura 17 del PSRN. - Partecipazioni alle riunioni del CTS convocate dal responsabile della Direzione SGR di Ismea.omissis..... - Supporto alla progettazione di schemi di polizze innovative (parametriche) nell'ambito della gestione dei rischi agricoli anche in relazione a metodologie di raccolta dati con strumenti di rilevazione ed analisi evoluti (remote sensing satellitare)."*, presso ISMEA – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - con un impegno di n. 320 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 18.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 1 allegato agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;
Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;
Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "*Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...*";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Francesco Tei ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Francesco Tei**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/02 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Supporto scientifico per il settore seminativi-ortaggi-foraggiere finalizzato alla predisposizione delle schede tecniche dei costi di produzione per i principali prodotti assicurati e*

valutazione/asseverazione delle rese potenziali elaborate ai fini dei calcoli dei valori standard dalla rete dei periti assicurativi nell'ambito del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e del Gruppo di lavoro Esperti Rese. Coordinamento scientifico per la predisposizione di schede prodotto in termini di vulnerabilità e di esposizione ai principali rischi meteo-climatici, fitosanitari, parassitari e ambientali. - Supporto scientifico, anche per specifiche istanze, nell'ambito delle attività strumentali all'attuazione della Misura 17 del PSRN. - Partecipazioni alle riunioni del CTS convocate dal responsabile della Direzione SGR di Ismea. ...omissis.....- Supporto alla progettazione di schemi di polizze innovative (parametriche) nell'ambito della gestione dei rischi agricoli anche in relazione a metodologie di raccolta dati con strumenti di rilevazione ed analisi evoluti (remote sensing satellitare).", presso ISMEA – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare - con un impegno di n. 320 ore, dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2021 – con un compenso pari ad € 18.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 32

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 33) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Roberto Venanzoni: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n. 1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. n. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014."*;

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Roberto Venanzoni**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione a commissione concorso: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI COMPLESSIVE N. 251 (DUECENTOCINQUANTUNO) UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA III, POSIZIONE ECONOMICA F1, PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, NELLA SEDE UNICA DI ROMA"*, con un impegno di n. 20 ore, presso Presidenza Consiglio dei Ministri – MATTM FORME PA - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.12.2020 – con un compenso di € 150,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento

di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...";

Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. n. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – membro di commissione –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Roberto Venanzoni ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Roberto Venanzoni**, Professore Ordinario (TP) – SSD BIO/03 – afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione a commissione concorso: CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI COMPLESSIVE N. 251 (DUECENTOCINQUANTUNO) UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO DA INQUADRARE NELL'AREA III, POSIZIONE ECONOMICA F1, PRESSO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE, NELLA SEDE UNICA DI ROMA*", con un impegno di n. 20 ore, presso Presidenza Consiglio dei Ministri – MATTM FORME PA - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.12.2020 – con un compenso di € 150,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 33

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 34) Oggetto: Accordo con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati.</p>

<p><i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Ufficio Affari Giuridici</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Richiamato l'accordo tra le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute, gli Enti di ricerca (di seguito, Università ed Enti, collettivamente anche denominati "Istituzioni"), e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati, approvato da questo Consesso nell'adunanza del 25 ottobre 2017, che scadrà il 31 dicembre 2020;

Visto lo schema di rinnovo del predetto accordo, trasmesso dal Centro Servizi Bibliotecari (CSB) con nota prot. n. 102711 del 5 novembre 2020;

Considerato che i contratti di risorse elettroniche siglati dalla CRUI soddisfano il fabbisogno di accesso alle risorse elettroniche delle Istituzioni aderenti, e dunque anche delle Università, offrendo le prestazioni essenziali per l'esercizio della ricerca e della didattica da parte delle stesse Istituzioni;

Emerso, dalle premesse di cui allo schema di accordo, che il complesso delle risorse *online* offerte tramite i contratti sono da considerarsi come un *unicum*, in quanto possono essere concessi solo ed esclusivamente da singoli fornitori e non sussistono condizioni e/o proposte alternative sul mercato offerte da altri operatori economici che possano concorrere e/o sostituirsi con prodotti che presentino le stesse caratteristiche proposte dai fornitori;

Considerato, inoltre, che nelle premesse all'accordo si precisa che solo i fornitori elencati nell'appendice 1 possono fornire l'accesso alle risorse elettroniche presenti nelle rispettive piattaforme, tanto da trovare applicazione l'art. 63 comma 2 lett. b) punti 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016 ("Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara");

Tenuto altresì conto che non sono presenti sul mercato di riferimento soggetti che possano fornire in regime di concorrenza, e alle stesse condizioni, l'accesso a specifiche risorse elettroniche e, in tal senso, il legislatore (sia comunitario sia nazionale) ha previsto specifiche deroghe alla regola della selezione attraverso una

selezione pubblica, in quanto l'esito di un'eventuale gara risulterebbe scontato, esistendo solo un unico operatore economico in grado di ottenere l'affidamento;

Atteso che, comunque, sussiste una parte residuale di fornitura di risorse online che è eventualmente suscettibile di specifiche offerte da parte di una pluralità di fornitori (Editori, Distributori, Commissionarie e Agenzie) e per la quale non sussiste quindi una condizione di privativa come sopra illustrata;

Considerato che, in tali ultimi casi, non essendo possibile procedere ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 50/2016 comma 2. lett. b) punti 2 e 3, si procederà attraverso le diverse procedure di affidamento o di evidenza pubblica previste dal Codice dei Contratti pubblici;

Rilevato, in considerazione di quanto sopra, che le Università che intendono formalizzare l'accordo autorizzerebbero la CRUI ad eseguire più procedure di affidamento per la sottoscrizione di contratti di accesso alle risorse elettroniche con i diversi fornitori presenti sul mercato come meglio rappresentati nella citata appendice 1;

Considerato che le Università convengono di sottoscrivere l'accordo, mediante lettera di accettazione da inviare alla CRUI, per assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse on line richieste ai fornitori, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento scelte da CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato;

Tenuto conto che l'accordo ha quale oggetto la delega conferita dalle Università, e dalle altre istituzioni, alla CRUI a negoziare la stipulazione dei contratti relativi alle risorse elettroniche, dalla fase delle trattative con gli editori a quella della sottoscrizione dei contratti stessi, nonché l'esecuzione complessiva degli stessi, inclusi il correlato monitoraggio delle forniture e la gestione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere durante la vigenza dei contratti sottoscritti (art. 2 comma 1);

Considerato che ogni Ateneo sottoscrittore si impegna espressamente ad autorizzare la CRUI a gestire le trattative e a sottoscrivere i contratti in suo conto, l'autorizzazione a svolgere l'esecuzione complessiva e la gestione degli stessi, compreso il monitoraggio delle relative forniture e la gestione, anche operativa dei prodotti offerti e relativi servizi collegati/accessori, con garanzia di avere per fermo, rato e valido a norma di legge l'operato della CRUI, senza bisogno di ulteriori atti di ratifica e conferma e salva la facoltà di non aderire a specifici contratti, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 (art. 2 comma 2);

Rilevato altresì, sempre ai sensi dell'art. 2 (commi 7 e 8) dello schema di accordo, che al fine di consentire alla CRUI la gestione operativa dei contratti, ed in particolare di

effettuare, alle scadenze pattuite, i pagamenti dovuti ai fornitori, ogni Ateneo si impegna a prevedere nella propria programmazione di budget i fondi necessari ad assicurare i rispettivi pagamenti a carico della stessa CRUI entro le scadenze fissate nelle note di debito emesse dalla CRUI;

Considerato che nel caso *de quo*, la programmazione di budget per i fondi necessari ad assicurare i rispettivi pagamenti, di cui al paragrafo che precede, è di competenza del CSB, quale centro gestionale dotato, ai sensi dell'art.2 del suo regolamento, di autonomia amministrativa e gestionale delle risorse assegnate dall'Amministrazione centrale;

Visto l'art. 5 dello schema di accordo, secondo cui, tra l'altro, la CRUI svolge nei confronti e a favore delle Università, e degli Enti di ricerca, ogni compito e funzione inerenti alle procedure negoziate, comprese le stipulazioni dei contratti, qualora ne ravvisi le condizioni di convenienza sia sotto il profilo economico che di condizioni normative ottenute;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 dello schema, l'Ateneo indica un referente per la gestione dei rapporti derivanti dal presente accordo, appositamente delegato a rappresentare formalmente l'Università alla firma degli impegni e delle adesioni ai singoli contratti e delegato, altresì, a curare i contatti con la CRUI ("Referente di Istituzione"), oltre a un eventuale "Referente tecnico";

Considerato che gli Atenei aderenti assumono l'impegno di anticipare alla CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare ai fornitori quanto da essa dovuto alle scadenze, e con le modalità pattuite e concordate con i fornitori medesimi, in occasione della stipula dei rispettivi contratti (art. 7 comma 5);

Visto l'art. 7 comma 6, secondo il quale, nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'Istituzione aderente a contratti pluriennali ritenga di rinunciare ai prodotti e ai servizi connessi prestati dai fornitori o di modificarne le quantità, l'Istituzione si impegna, nelle modalità previste dai singoli contratti, a segnalare tale eventualità alla CRUI non oltre quindici giorni prima della data prevista dal singolo contratto, per consentire alla CRUI stessa di comunicarlo ai fornitori;

Considerato che è prevista la possibilità di recedere unilateralmente per giustificato motivo e di sciogliere consensualmente l'accordo con preavviso di almeno tre mesi dalla data di scadenza annuale del medesimo, senza effetto per l'avvenire né sulla parte di accordo già eseguito, con conseguente obbligo di recesso dai contratti sottoscritti dalla CRUI per conto dell'Ateneo (art. 9);

Preso atto che l'accordo ha durata di tre anni, dal primo gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, e che le Parti si riservano la facoltà di prorogarlo, alle medesime condizioni, per ulteriori tre anni, a seguito dello scambio delle volontà in forma scritta, previa delibera

dell'Organo competente (art. 14, commi 1 e 2);

Visto l'art. 15, secondo cui, tra l'altro, gli Atenei si impegnano a contribuire alle spese di manutenzione e di gestione dell'accordo e ai costi complessivi di gestione delle trattative per il periodo di adesione, alla stregua della ripartizione dei costi effettuata in base a quanto riportato nella nota allegata alla convenzione, approvata dalla Giunta della CRUI il 23 settembre 2020 e dall'Assemblea nella seduta del 24 settembre 2020, rimanendo fermo che per il triennio 2021-2023 rimarrà invariata la quota di contribuzione annuale assegnata per il triennio 2018-2020;

Ritenuto che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 4, comma 2, dello Statuto, secondo cui, tra l'altro, "l'Università cura la conservazione, lo sviluppo, la valorizzazione e la gestione del suo patrimonio bibliografico, documentario e archivistico; favorisce l'accesso alle risorse informative on line, in particolare attraverso il sistema bibliotecario di Ateneo, e i servizi che assicurano il trasferimento delle conoscenze e dei risultati delle ricerche";

Rilevato che gli specifici oneri per l'acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books), e dei relativi servizi integrati, a seguito della stipulazione, tra la CRUI e il fornitore, dei singoli contratti di acquisto, sono a carico del *budget* di competenza del CSB;

Attesa pertanto la competenza di questo Consesso;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele Porena, fa presente che oggetto del presente punto è la proposta di rinnovo dell'accordo tra le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute, gli Enti di ricerca e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati che scadrà il 31 dicembre 2020. Precisamente la CRUI svolge nei confronti e a favore delle Università e degli Enti di ricerca ogni compito e funzione inerenti alle procedure negoziate, comprese le stipulazioni dei contratti, qualora ne ravvisi le condizioni di convenienza sia sotto il profilo economico che di condizioni normative ottenute. Si tratta di un accordo generale ad ampia copertura ed il vantaggio è la gestione unica ed economica di molteplici contratti.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Atteso che l'accordo tra le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute, gli Enti di ricerca (di seguito, Università ed Enti, collettivamente anche denominati "Istituzioni"), e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati, approvato da questo Consesso nell'adunanza del 25 ottobre 2017, scadrà il 31 dicembre 2020;

Condiviso lo schema di rinnovo del predetto accordo;

Preso atto che l'accordo ha quale oggetto la delega conferita dalle Università, e dalle altre istituzioni, alla CRUI a negoziare la stipulazione dei contratti relativi alle risorse elettroniche, dalla fase delle trattative con gli editori a quella della sottoscrizione dei contratti stessi, nonché l'esecuzione complessiva degli stessi, inclusi il correlato monitoraggio delle forniture e la gestione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere durante la vigenza dei contratti sottoscritti (art. 2);

Preso altresì atto che gli Atenei aderenti assumono l'impegno di anticipare alla CRUI gli specifici importi necessari affinché la CRUI possa pagare ai fornitori quanto da essa dovuto alle scadenze, e con le modalità pattuite e concordate con i fornitori medesimi, in occasione della stipula dei rispettivi contratti (art. 7);

Preso atto che l'accordo ha durata di tre anni, dal primo gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, e che le Parti si riservano la facoltà di prorogarlo, alle medesime condizioni, per ulteriori tre anni, a seguito dello scambio delle volontà in forma scritta, previa delibera dell'Organo competente (art. 14, commi 1 e 2);

Visto l'art. 15 dello schema ("Costi di gestione"), secondo cui, tra l'altro, gli Atenei si impegnano a contribuire alle spese di manutenzione e di gestione dell'accordo e ai costi complessivi di gestione delle trattative per il periodo di adesione, alla stregua della ripartizione dei costi effettuata in base a quanto riportato nella nota allegata alla convenzione, approvata dalla Giunta della CRUI il 23 settembre 2020 e dall'Assemblea nella seduta del 24 settembre 2020, rimanendo fermo che per il triennio 2021-2023 rimarrà invariata la quota di contribuzione annuale assegnata per il triennio 2018-2020;

Condiviso che il proposto accordo rientra nell'ambito oggettivo previsto dall'art. 4, comma 2, dello Statuto di autonomia;

Preso atto che gli oneri di cui ai paragrafi precedenti, nel caso *de quo*, sono a carico del *budget* di competenza del CSB, come meglio in premessa specificato;

Attesa la competenza di questo Consesso;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di accordo tra le Università pubbliche e/o private legalmente riconosciute, gli Enti di ricerca e la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), per l'adesione alle trattative di acquisto dei diritti di accesso non esclusivi di risorse elettroniche (riviste, banche dati, e-books) e dei relativi servizi integrati, valido ed efficace dal primo gennaio 2021 al 31 dicembre 2023, nel testo che è allegato al presente verbale, sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 34

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 1 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 35) Oggetto: Accordo di Cooperazione Interuniversitaria tra l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna).</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i></p>

<p><i>Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali - Ufficio Relazioni Internazionali, Programmi Comunitari e Cooperazione Internazionale</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli accordi di cooperazione internazionale in essere tra l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Rilevata la necessità di sottoscrivere un Accordo per promuovere il Programma Interuniversitario di Cooperazione Internazionale tra l'Universidade do Vale do Itajaí - Univali (Brasile), l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG (Italia) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Ritenuto opportuno favorire la promozione dell'Accordo, diffondere e supportare il suddetto Programma Interuniversitario nonché fornire informazioni e facilitare tutti i tipi di procedure burocratiche e accademiche nelle rispettive Istituzioni;

Esaminato il testo dell'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare gli obiettivi in termini di segnalazione e visibilità da adottare presso le strutture delle tre Università firmatarie;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il settore Internazionalizzazione e cooperazione internazionale, Prof.ssa Stefania Stefanelli, fa presente che si tratta di una proposta di accordo per promuovere il Programma Interuniversitario di Cooperazione Internazionale tra l'Universidade do Vale do Itajaí - Univali (Brasile), l'Universidad de Alicante - UA (Spagna) e l'Ateneo di Perugia che si aggiunge ad altri accordi già esistenti con questi Paesi. In particolare, si tratta di aderire ad un programma annuale di attività, da promuovere sia attraverso il personale sia attraverso i siti internet senza alcun impegno di spesa.

Il Presidente, nel ringraziare la Prof.ssa Stefanelli per il lavoro egregio che sta svolgendo, precisa che l'Ufficio Relazioni Internazionali coordinato dal Delegato sta iniziando un percorso teso alla costruzione di una piattaforma di network internazionale dell'Ateneo al quale, auspica, tutti collaborino a rafforzare e a renderla sempre più inclusiva e aperta stimolando così tutti gli Atenei internazionali con cui il nostro ha collaborazioni effettive ad entrare; questa piattaforma non solo ci permetterà di rafforzare la propensione internazionale dell'Ateneo ma anche la capacità di intercettare, da un lato, risorse e, dall'altro, la collaborazione didattica e di ricerca.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visti gli art. 1, comma 4, e art. 2, comma 4, dello Statuto di Ateneo;

Visti gli accordi di cooperazione internazionale in essere tra l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG, l'Universidade do Vale do Itajaí - UNIVALI (Brasile) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Rilevata la necessità di sottoscrivere un Accordo per promuovere il Programma Interuniversitario di Cooperazione Internazionale tra l'Universidade do Vale do Itajaí - Univali (Brasile), l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG (Italia) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna);

Ritenuto opportuno favorire la promozione dell'Accordo, diffondere e supportare il suddetto Programma Interuniversitario nonché fornire informazioni e facilitare tutti i tipi di procedure burocratiche e accademiche nelle rispettive Istituzioni;

Esaminato il testo dell'Accordo sopra menzionato, contenente i termini e le condizioni generali che dovranno regolare gli obiettivi in termini di segnalazione e visibilità da adottare presso le strutture delle tre Università firmatarie;

Considerato che non sussistono oneri a carico del bilancio universitario;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. i) dello Statuto di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare l'Accordo per promuovere il Programma Interuniversitario di Cooperazione Internazionale tra l'Universidade do Vale do Itajaí - Univali (Brasile), l'Università degli Studi di Perugia - UNIPG (Italia) e l'Universidad de Alicante - UA (Spagna) nel testo allegato al presente verbale sub lett. L), in lingua italiana, in

lingua portoghese e in lingua spagnola, per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione dello stesso.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 35

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. 2 (sub lett. M)

O.d.G. n. 36) Oggetto: Richiesta di accreditamento dello <i>spin off</i> Accademico "PLASFER s.r.l.": parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca – Ufficio ILO e Terza Missione</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, comma 3, del nuovo Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, emanato con DR n. 2052 del 30/10/2020, in tema di *spin off* Accademici nei quali l'Università non detiene quote di partecipazione;

Visto, l'art. 11, comma 4, del Regolamento predetto, che disciplina la procedura di istituzione dello *spin off*, prevedendo che "*ove la valutazione della Commissione spin off sia positiva, la proposta di attivazione, unitamente all'istruttoria connessa, è sottoposta, per l'approvazione a maggioranza dei suoi membri, al Consiglio di Amministrazione dell'Università, previo parere favorevole del Senato Accademico*";

Visto, l'art. 12, comma 1, del Regolamento medesimo, che disciplina il periodo di incubazione ed il conseguente *status* di *spin off*, prevedendo che, per le società costituite da meno di 5 anni, tale periodo decorre dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di autorizzazione;

Richiamato altresì, l'art. 12, comma 6, del Regolamento predetto, per cui, in caso di utilizzo di locali ed attrezzature universitarie da parte dello Spin Off, gli eventuali rapporti tra questo e l'Università sono regolati, oltre che dal suddetto Regolamento, anche dall'apposita Convenzione Quadro approvata dall'organo decisionale della struttura ospitante e controfirmata dal responsabile della struttura stessa, che dovrà essere sottoscritta, per le società costituite da meno di cinque anni, entro e non oltre 30 giorni dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università";

Richiamato infine, l'art. 14, comma 2, del Regolamento medesimo, a mente del quale, agli Spin Off Accademici può essere concessa dal Consiglio di Amministrazione dell'Università la licenza non esclusiva del marchio "*Spin Off dell'Università degli Studi di Perugia*" sulla base di un apposito contratto, della durata iniziale di tre anni, che, per le società costituite da meno di cinque anni, decorrono dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università, eventualmente prorogabile, in accordo con quanto stabilito all'art. 12;

Vista la Proposta di Accreditamento dello *spin off* "PLASFER s.r.l." (allegata al presente verbale sub lett. M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota

prot. entrata n. 101607 del 03/11/2020 e integrata con l'atto di cui alla nota prot. n. 106030 del 16/11/2020 (allegato al presente verbale sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente il Prof. Paolo Gresele, Professore Ordinario, afferente al neo-costituito Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Esaminata la documentazione succitata che prevede, tra l'altro:

1. l'accreditamento della società a responsabilità limitata (s.r.l.), denominata "PLASFER", costituita con atto del 09/11/2015 ed iscritta nel Registro delle Imprese in data 23/11/2015, con capitale sociale pari ad € 21.275,00;
2. il seguente oggetto sociale:
creazione, produzione e commercializzazione di prodotti di biologia molecolare di diversa tipologia ad uso diagnostico, terapeutico o sperimentale, sotto forma di farmaci, device medici o altro, con alto valore innovativo e tecnologico nei più disparati settori medici e bio-medici. In particolare la società:
 - a. potrà partecipare alla realizzazione di progetti scientifici nei suddetti settori sotto forma di consulenze, sperimentazioni o studi su commissione;
 - b. potrà fornire consulenza ed assistenza tecnica agli acquisti, alle gare, alla preventivazione, agli appalti, alla fornitura, alla prototipazione ed alla produzione nelle attività di cui sopra;
 - c. potrà svolgere l'attività in strutture proprie o presso laboratori altrui;
 - d. potrà avvalersi di attrezzature o macchinari di terzi, enti o istituzioni pubbliche, aziende private;
 - e. potrà ricorrere a collaborazioni e consulenze esterne, in relazione a specifici progetti o studi, finalizzate al raggiungimento degli scopi sociali;
 - f. potrà erogare borse di studio e sostenere le spese di progetti e studi anche a scopo di pura ricerca scientifica, nella prospettiva di acquisire risultati applicabili all'attività aziendale;
 - g. potrà inoltre: assumere partecipazioni in altre società aventi scopo analogo o affine e concedere interessenze e partecipazioni con espressa esclusione ai fini di collocamento sul mercato; realizzare accordi, joint-ventures, partecipazione in enti, organizzazioni, associazioni, soggetti nazionali ed esteri, essere destinataria di finanziamenti e commesse da parte della u.e. e di altri organismi, pubblici e privati, per attività di promozione imprenditoriale e per lo sviluppo di imprese; assumere e/o concedere rappresentanze commerciali; compiere in genere qualsiasi attività, mediante acquisto o vendita, di natura mobiliare ed immobiliare,

industriale, commerciale e finanziaria attiva e passiva comunque attinente od affine allo scopo sociale, ad eccezione della intermediazione in valori mobiliari e delle attività regolate dalla legge n. 1/1991 e successive modificazioni; contrarre mutui passivi, chiedere scoperti bancari ed operare con i medesimi, il tutto in misura non prevalente rispetto all'attività sociale.

3. Paolo Gresele – 39,72%; Marco Malvestiti – 36,05%; Giacomo Rimatori – 4,61%; Luigi De Marco 2,83%; Alessandro Caprai – 2,83%; Zaverio Ruggeri – 2,67%; Emanuele Montelione 0,14%; Ennio Ongini 0,14%; Armanda Ruggeri – 11,00%;
4. conferimento alla società, in data 10/11/2020, di € 497.659,00 da parte del socio Armanda Ruggeri, filantropa e fondatrice della fondazione Meru, che persegue finalità di ricerca scientifica di particolare interesse sociale, di supporto a giovani ricercatori impegnati in progetti specialistici di ricerca biomedica, preferibilmente attinenti alla biologia vascolare, e promuove progetti di ricerca socialmente rilevanti e connessi a temi quali la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie che affliggono gli esseri umani e che causano sofferenze fisiche, psicologiche ed emotive;
5. la non partecipazione dell'Ateneo al capitale sociale;
6. l'utilizzo di spazi e attrezzature dell'Università degli Studi di Perugia, situati presso il Centro Didattico – edificio B – Piano 1 del neo-costituito Dipartimento di Medicina e Chirurgia, a partire, presumibilmente, dal prossimo mese di gennaio 2021, subordinatamente all'acquisizione dell'autorizzazione che verrà rilasciata dall'eleggendo Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, necessaria ai fini del perfezionamento della Convenzione Quadro;
7. il ruolo di responsabile scientifico svolto dal Prof. Paolo Gresele, con un impegno orario presunto di n. 36 ore uomo/anno;
8. la seguente composizione del CDA societario:
 - a. Paolo Gresele
 - b. Marco Malvestiti
 - c. Giacomo Rimatori
 - d. Luigi De Marco
 - e. Zaverio Ruggeri

Considerato che, nella seduta della Commissione *spin off* del 04/11/2020, è stata esaminata la suddetta proposta di accreditamento, corredata del Business Plan, ed è stato espresso parere favorevole in ordine al progetto di *spin off* accademico in

questione ed alla concessione d'uso, a favore della suddetta società, del marchio "*Spin off dell'Università degli Studi di Perugia*", mediante un contratto di licenza gratuito di durata iniziale di tre anni, che, per le società costituite da meno di cinque anni, decorrono dalla data della delibera di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo;

Rilevato che nel dibattito:

Il Delegato del Rettore per il Settore Terza Missione, Prof. Gabriele Cruciani, premette che il nuovo Regolamento sugli Spin off disciplina l'iter procedurale di approvazione da parte degli Organi e regola inoltre il periodo di incubazione ed il conseguente *status* di spin off, prevedendo, per le società costituite da meno di 5 anni, che tale periodo decorra dalla data della delibera del Consiglio di Amministrazione di autorizzazione. In questo caso la Commissione Spin Off ha esaminato tutta la documentazione ed ha espresso parere favorevole.

Il Presidente tiene ad aggiungere che le modifiche apportate al Regolamento sugli Spin off hanno anche un'ulteriore finalità, di cui l'Ateneo ravvisava l'esigenza, ovvero quella di conoscere il futuro degli Spin off. Queste nuove modalità permettono di monitorare gli Spin off e quindi di avere un quadro puntuale delle attività degli stessi.

Tutto ciò premesso, invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito tutto quanto esposto dal Presidente;

Visto il Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off* emanato con DR n. 2052 del 30/10/2020;

Esaminata la Proposta di Accreditamento dello *spin off* "PLASFER srl" (allegata al presente verbale sub lett. M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 101607 del 03/11/2020 e integrata con l'atto di cui alla nota prot. n. 106030 del 16/11/2020 (allegato al presente verbale sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente il Prof. Paolo Gresele, Professore ordinario, afferente al neo-costituito Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dalla Commissione *spin off* in data 04/11/2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Ateneo di Perugia sugli *spin off*, in merito alla proposta di accreditamento, quale *spin off* accademico, della società "PLASFER srl" (allegata al presente verbale sub lett. M1), per farne parte integrante e sostanziale), trasmessa con nota prot. entrata n. 101607 del 03/11/2020 e integrata con l'atto di cui alla nota prot. n. 106030 del 16/11/2020 (allegato al presente verbale sub lett. M2), per farne parte integrante e sostanziale), di cui è proponente il Prof. Paolo Gresele, Professore Ordinario, afferente al neo-costituito Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante



Delibera n. 36

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n.-- (sub lett. --)

O.d.G. n. 37) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali e direttoriali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1758 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Immatricolazioni e iscrizioni A.A. 2019/2020 – Scuole di specializzazione di area sanitaria";
- **D.R. n. 2048 del 29.10.2020** avente ad oggetto: Prof. Luca Ferrucci – autorizzazione incarico di Verificatore per il Consiglio di Stato;
- **D.R. n. 2108 del 12.11.2020** avente ad oggetto: Calcolo graduatoria provvisoria per i "percorsi di eccellenza" A.A. 2020/2021 (studenti immatricolati dall'A.A. 2015/2016);
- **D.R. n. 2145 del 16.11.2020** avente ad oggetto: Commissione Elettorale centrale per il biennio 2019/2020: sostituzione membro studenti;

Decreti direttoriali:

- **D.D.G. n. 270 del 13.11.2020** avente ad oggetto: Bilancio consolidato esercizio 2019 - Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – Determinazioni;

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali e direttoriali allegati agli atti del verbale:

- Decreti rettorali:

- **D.R. n. 1758 del 07.10.2020** avente ad oggetto: Immatricolazioni e iscrizioni A.A. 2019/2020 – Scuole di specializzazione di area sanitaria”;
- **D.R. n. 2048 del 29.10.2020** avente ad oggetto: Prof. Luca Ferrucci – autorizzazione incarico di Verificatore per il Consiglio di Stato;
- **D.R. n. 2108 del 12.11.2020** avente ad oggetto: Calcolo graduatoria provvisoria per i "percorsi di eccellenza" A.A. 2020/2021 (studenti immatricolati dall’A.A. 2015/2016);
- **D.R. n. 2145 del 16.11.2020** avente ad oggetto: Commissione Elettorale centrale per il biennio 2019/2020: sostituzione membro studenti;

- Decreti direttoriali:

- **D.D.G. n. 270 del 13.11.2020** avente ad oggetto: Bilancio consolidato esercizio 2019 - Gruppo “Università degli Studi di Perugia” – Determinazioni.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n.

Senato Accademico del 24 novembre 2020

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 38) Oggetto: Varie ed eventuali.

Il Senatore Paolo Fiore presenta il seguente intervento:

"Prendo la parola perché, se tutto andrà bene, questa sarà la mia ultima seduta. Per questo ci tenevo a salutare e ringraziare i membri di questo consesso, studenti, docenti, personale e, attraverso loro, tutta la Comunità Accademica.

Nel salutarvi, lasciatemi dire che personalmente mi sento molto orgoglioso dei risultati raggiunti dal nostro Ateneo, o meglio dalla nostra Comunità: in questi mesi sono state tante le azioni messe in campo per dare un nuovo volto alla nostra Università e, sono convinto, tante altre verranno intraprese nei prossimi anni, cosa che dico con una velata nota di malinconia per il fatto di non poterne essere parte.

Senza elencare quelle azioni che tutti conosciamo bene, mi volevo congedare condividendo con voi con una semplice riflessione su quello che, per me, è il ruolo dell'istruzione nel definire chi siamo e quindi che tipo di società costituiamo. Come sapete, il periodo dello studio è il periodo di crescita più importante per ciascuno di noi e in questo percorso, un ruolo fondamentale è quello svolto dai docenti che incontriamo nel nostro percorso i quali sono in grado di definire in profondità le persone che diventeremo. L'istruzione infatti, oltre che a un ruolo di sviluppo culturale, ha un ruolo importantissimo anche nello sviluppo personale. Questo vale sicuramente nei primi gradi della formazione, ma vale anche nel contesto universitario dove c'è però una peculiarità: se infatti da un lato gli studenti universitari sono più sviluppati dal punto di vista individuale, dall'altro essi hanno la consapevolezza del reale valore del rapporto con i propri docenti e di quanto questo possa essere importante. Questa consapevolezza, nelle condizioni giuste, dà una forza straordinaria alla relazione studente-docente propria del mondo universitario. Vedete, in questi anni spesso ho riflettuto su come, nelle prime università, fossero gli studenti a cercare attivamente i docenti per dar vita alle università stesse, spinti dalla consapevolezza di quanto questo avrebbe potuto significare per la loro crescita di individui e credo che questa possa essere la testimonianza più eloquente di come sia proprio questa consapevolezza alla base della nascita dell'Università stessa.

Questi sono i motivi per cui ritengo che la relazione studente-docente sia uno dei fulcri della nostra società: è da qui che passa il futuro perché si formano gli studenti, ma è sempre qui che si forma il presente, perché la contaminazione è a doppio senso.

Con l'auspicio che sempre più persone condividano la consapevolezza dell'importanza di questo rapporto tra studenti e docenti, vi saluto e vi auguro buon lavoro!"

Il Presidente, nell'esprimere a nome di tutto il Senato i migliori auguri al Senatore Fiore, fa presente di essere molto orgoglioso quando un giovane esponente della comunità si congeda da un impegno istituzionale che in parte lo ha tenuto distante dall'ordinarietà dello studio ma che dimostra di aver ben compreso come una Comunità universitaria è fatta di momenti di costruzione non solo del percorso nozionistico ma anche di una educazione dell'informazione. E' estremamente gratificante, continua il Presidente, quando la Comunità raccoglie considerazioni così profonde in un solo esponente ma dobbiamo anche cogliere il senso profondo delle parole. Sono parole di responsabilità, innanzi tutto per il Senatore Fiore, perché continui a mantenere forte il senso di appartenenza a questa Comunità e possa proseguire a tenere alti quei valori che dai maestri, dai suoi colleghi e dalle esperienze di vita ha acquisito. Quest'anno l'Ateneo ha avuto una risposta molto importante dai giovani che hanno riposto su di lui la loro fiducia, conseguentemente ognuno di noi, dai docenti al personale tecnico e amministrativo e agli studenti che siedono in questo Senato, ha la responsabilità di metterli nelle migliori condizioni possibili e di farli crescere nello spirito che richiamava poc'anzi il Senatore Fiore.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria in modalità telematica del Senato Accademico del 24 novembre 2020 termina alle ore 11:20.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(*F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio*)

IL PRESIDENTE
(*F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero*)

